



**Camera di Commercio  
Teramo**

**Allegato “G”**

**Nota integrativa  
al bilancio d’esercizio**

**2020  
( 8 dicembre 2020)**

## INDICE

<b>Premessa e contenuto nota integrativa</b>		<i>pag.</i>
<b>Criteri di valutazione</b>		
	- <i>Immobilizzazioni</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Diritto Annuale</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Sanzioni amministrative, registro imprese, ufficio ex-UPICA</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Altri crediti</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Debiti</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Ratei e risconti</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Rimanenze</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Fondo Indennità di Anzianità e TFR</i>	<i>pag.</i>
<b>Composizione e variazioni delle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale</b>		
	- <i>Immobilizzazioni</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Crediti di finanziamento</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Attivo circolante</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Disponibilità liquide</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Ratei, risconti e costi anticipati</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Patrimonio netto</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Debiti di finanziamento</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Debiti di funzionamento</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>	<i>pag.</i>
	- <i>Ratei, risconti passivi; accantonamenti</i>	<i>pag.</i>
<b>Oneri e proventi finanziari</b>		<i>pag.</i>
<b>Componenti straordinari di reddito</b>		<i>pag.</i>
<b>Conti d'ordine</b>		<i>pag.</i>
<b>Conclusioni</b>		<i>pag.</i>

## PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. n.254/2005): risponde a criteri generali della contabilità economica e patrimoniale ed ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Esso si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

In particolare:

- Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio (art. 22 del DPR n.254/2005);
- Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito (art. 21 del DPR n.254/2005);
- La Relazione sulla Gestione illustra i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio nella relazione previsionale e programmatica;
- La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione delle singole voci di reddito e del patrimonio.

A tali documenti il DM 27 marzo 2013 ha aggiunto:

- **Il conto economico riclassificato** (*redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013*);
- **Il conto consuntivo in termini di cassa** (*art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013*);
  - **Il rapporto sui risultati** (*redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013*)
  - **I prospetti SIOPE** (*art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013*)
- **Il rendiconto finanziario** (*art. 6 DM 27 marzo 2013*)

Ai predetti documenti contabili si aggiungono i conti giudiziali e l'attestazione per la tempestività dei pagamenti.

## CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

In base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR n.254/2005, la nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- la consistenza delle immobilizzazioni, specificando, per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;

- l'ammontare totale dei crediti distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'art. 26 – comma 10;
- gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate e collegate, di cui all'art. 2359, primo comma, n.1), e terzo comma, del codice civile evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- la composizione delle variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio e fino alla sua approvazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Considerato che il 9 dicembre 2020, a seguito della fusione tra la Camera di Commercio di Teramo e della Camera di Commercio dell'Aquila si è costituita la Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia, il bilancio in oggetto, riguarda il periodo 1 gennaio – 8 dicembre 2020 e gli oneri ed i proventi rilevati sono quelli di competenza economica del citato periodo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono quelli previsti dall'art. 26 del D.P.R n.254/2005 e sono analiticamente riportati nelle pagine che seguono.

### **Immobilizzazioni**

- *Immateriali*

Tale voce, per l'anno 2020, comprende le seguenti categorie:

- a) Software, riferita alle licenze d'uso del software applicativo. Tali beni sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti, nello Stato Patrimoniale, al netto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%;
- b) altre immobilizzazioni immateriali: in tale voce sono state rilevate negli anni le spese di relative al "Marchio logotipo della Camera" ed alla progettazione del nuovo sito camerale ammortizzate con un'aliquota del 20%. Dal 2018 non sono state rilevate movimentazioni;
- c) altre spese pluriennali: tale voce, rilevata per la prima volta nel 2007, comprende le spese effettuate dall'Ente su parte dello stabile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile (partecipato dalla Camera di Commercio), acquisito con contratto di comodato gratuito, per l'apertura della sede distaccata di Mosciano S. Angelo. Per tale categoria le quote di ammortamento, nell'anno 2007 sono state calcolate con l'applicazione di un'aliquota del 20%

mentre, dall'anno 2008, in applicazione dei principi contabili, il valore al 31.12.2007, viene ammortizzato in base alla durata residua del contratto di comodato pari ad anni 8.

- *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e dell'I.V.A. che, per i beni utilizzati nell'ambito dell'attività istituzionale, rappresenta un costo. Per tale categoria di beni le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i criteri civilistici tendenti a misurare l'effettiva usura del bene ed a garantire una stima dei costi veritiera, corretta e rispondente ai principi della contabilità economica. Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito rappresentate:

- Fabbricati: 1,50%
- Autovetture: 20%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 33%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno: l'aliquota è calcolata dal momento dell'acquisizione del bene
- Mobili: 15%
- Altre immobilizzazioni tecniche: 15%
- Impianti speciali di comunicazione: 20%
- Macchinari, apparecchiature e attrezzatura varia 15%
- Arredamento 15%

*Finanziarie*

In materia di valutazione delle partecipazioni finanziarie, il DPR n.254/2005, all'art. 26, distingue i seguenti criteri di valutazione e rappresentazione in bilancio:

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa.
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione.

L'art. 74 del DPR N.254/05, in deroga al principio di cui al punto precedente, tenuto conto che prima dell'approvazione del DPR n. 254/2005 tutte le partecipazioni erano valutate con il metodo del patrimonio netto, dispone che la valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione si applica solo per le partecipazioni iscritte per la prima volta nel 2007.

Le disposizioni sopra richiamate, dall'anno 2008, sono state integrate dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, con cui sono stati emanati i nuovi principi contabili.

In particolare, per le partecipazioni è stato previsto quanto segue:

- Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art. 26 – comma 7 – del DPR n.254/2007)
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 – del DPR n.254/2007) a partire dall'esercizio 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore delle partecipazioni. Così come chiarito dai principi contabili, per le partecipazioni acquisite prima del 2007, il valore di iscrizione resta quello risultante nel bilancio approvato al 31.12.2007.

### **Crediti**

I crediti sono stati valutati in base al presumibile valore di realizzo (art.26 – comma 10 – DPR n. 254/05) e, così come previsto dall'art 23 del DPR n. 254/2005, nelle pagine che seguono si distinguono i crediti relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, sono evidenziati quelli di durata superiore ad anni tre.

### **Diritto annuale**

La valutazione dei crediti da Diritto Annuale deve tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) le imprese iscritte nelle sezioni speciali sono tenute al pagamento di importi fissi stabiliti ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito decreto;
- 2) le imprese iscritte nella sezione ordinaria pagano in base al fatturato dichiarato per l'anno precedente. Per queste imprese il Ministero dello Sviluppo Economico, ogni anno, stabilisce gli importi da versare per le diverse fasce di fatturato. La Camera viene a conoscenza dell'importo definitivo dovuto solo dopo la comunicazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del fatturato da esse dichiarato. Di solito, tale comunicazione avviene nell'anno successivo a quello cui il credito da diritto annuale si riferisce pertanto, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, l'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria viene determinato sulla base di specifici criteri di stima. I principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C del 5.2.2009, hanno precisato che la Camera di Commercio deve rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'anno e dell'importo del tributo dovuto e non versato. L'importo dovuto e non versato, a cui corrisponde un credito, deve essere determinato sulla base dei seguenti criteri:

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa*, il credito è calcolato sulla base degli importi fissati con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato*, l'importo del credito è determinato applicando l'aliquota, definita dallo stesso decreto, corrispondente ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Oltre ai suddetti proventi, i principi contabili stabiliscono che la Camera di Commercio rilevi:

- a) *il provento relativo alla sanzioni* per tardivo o omesso versamento definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito;
- b) *il provento relativo all'interesse* moratorio sul diritto annuale calcolato applicando, all'importo del credito da diritto annuale, il tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno, fino alla data di chiusura dell'esercizio.

I suddetti principi presuppongono la contabilizzazione del credito per singola impresa; la loro applicazione è stata possibile, per la prima volta, con la predisposizione del bilancio d'esercizio 2009, grazie alla implementazione, da parte della società consortile Infocamere, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, di un adeguato sistema informativo per le Camere di Commercio che ha consentito l'elaborazione dell'elenco dei crediti relativi al tributo camerale dovuto dalle ditte che, al 31 dicembre, non avevano versato, avevano versato un importo diverso dal dovuto ovvero avevano versato in ritardo.

Sulla base dei criteri sopra descritti, ogni anno Infocamere fornisce i dati per la determinazione del provento e del credito relativo al diritto annuale dovuto per l'anno a cui si riferisce il bilancio e procede alla rettifica del credito per diritto annuale di competenza rilevato nei bilanci approvati per gli anni precedenti.

Il Bilancio che si approva in questa sede riguarda il periodo 1 gennaio – 8 dicembre 2020, antecedente al processo di fusione con la Camera di Commercio dell'Aquila pertanto, il diritto annuale per tale frazione di anno è stato determinato secondo i criteri rappresentati nella circolare MISE n.005995 del 1 luglio 2015. Si è proceduto altresì alla rettifica del credito rilevato per le precedenti annualità sulla base dei dati forniti da Infocamere. Tali ultimi elementi sono di seguito analiticamente rappresentati:

*Rettifica credito diritto annuale per gli anni dal 2009 al 2019*

In relazione a tali voci si ricorda che l'importo del credito rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2019 relativo al diritto annuale dovuto per l'esercizio di competenza degli anni dal 2009 al 2019 era così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Credito per diritto annuale	951.895,00
Credito per sanzioni	<b>489.783,83</b>
Credito per interessi	<b>62.527,44</b>
<b>Totale credito diritto annuale anno 2009</b>	<b>1.504.206,27</b>
Credito per diritto annuale	<b>1.015.146,34</b>
Credito per sanzioni	<b>366.508,64</b>
Credito per interessi	<b>66.414,86</b>
<b>Totale credito diritto annuale anno 2010</b>	<b>1.448.069,84</b>
Credito per diritto annuale	1.064.683,99
Credito per sanzioni	487.591,72
Credito per interessi	74.338,20
<b>Totale credito diritto annuale anno 2011</b>	<b>1.626.613,91</b>
Credito per diritto annuale	1.241.335,86
Credito per sanzioni	561.484,14
Credito per interessi	68.159,68
<b>Totale credito diritto annuale anno 2012</b>	<b>1.870.979,68</b>
Credito per diritto annuale	1.369.363,42
Credito per sanzioni	929.099,79
Credito per interessi	43.553,26
<b>Totale credito diritto annuale anno 2013</b>	<b>2.342.016,47</b>
Credito per diritto annuale	1.439.817,97
Credito per sanzioni	232.622,71
Credito per interessi	19.640,65
<b>Totale credito diritto annuale anno 2014</b>	<b>1.692.081,33</b>
Credito per diritto annuale	976.039,39
Credito per sanzioni	402.799,94
Credito per interessi	9.472,96
<b>Totale credito diritto annuale anno 2015</b>	<b>1.388.312,29</b>
Credito per diritto annuale	1.030.553,61
Credito per sanzioni	474.701,97
Credito per interessi	13.486,02
<b>Totale credito diritto annuale anno 2016</b>	<b>1.518.741,60</b>
Credito per diritto annuale	1.053.997,19

Credito per sanzioni	339.422,90
Credito per interessi	11.469,27
<b>Totale credito diritto annuale anno 2017</b>	<b>1.404.889,36</b>
Credito per diritto annuale	1.080.960,10
Credito per sanzioni	343.998,41
Credito per interessi	10.225,99
<b>Totale credito diritto annuale anno 2018</b>	<b>1.435.184,50</b>
Credito per diritto annuale	1303060,06
Credito per sanzioni	390418,6
Credito per interessi	2835,04
<b>Totale credito diritto annuale anno 2019</b>	<b>1.696.313,70</b>

Alle predette voci corrispondeva l'elenco delle ditte tenute al versamento del tributo per l'anno di riferimento elaborato grazie al nuovo sistema messo a disposizione da Infocamere. Tale sistema ha reso possibile la corretta rilevazione di tutte le variazioni del predetto credito intervenute nel corso del 2020 non solo per effetto degli incassi, ma anche per effetto della rilevazione, a seguito del definitivo accertamento dei fatturati, di un importo diverso da quello stimato ovvero per effetto del mutamento dello stato dell'impresa (cancellazione ecc).

Nei bilanci relativi al periodo **(2009 – 2019)** è stata contabilizzata una voce di debito, relativa agli incassi rilevati nel corso dello stesso periodo, ma non riferibili ad imprese iscritte nel proprio registro delle imprese ed analiticamente indicate in apposito elenco. Tali importi derivano da versamenti per i quali, nel modello F24, non sono stati indicati correttamente i dati richiesti. Nel corso dello stesso periodo alcuni dei predetti importi sono stati definiti ed, in parte, sono stati attribuiti alla Camera di Commercio di Teramo in quanto è stato accertato che il versamento era stato effettuato da imprese effettivamente iscritte nel registro dell'Ente, ed, in parte, sono stati trasferiti ad altre Camere di Commercio in quanto è stato riscontrato che il versamento era stato effettuato da imprese iscritte nei loro registri.

Le variazioni delle voci di credito e di debito, riferibili al diritto annuale dovuti per il periodo 2009/2019, intervenute nel 2020, sono state elaborate dal sistema predisposto da Infocamere secondo lo schema di seguito rappresentato:

a) Il sistema ha proceduto all'esame degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio ed alla individuazione di quelli direttamente riferibili alle posizioni per le quali era stato rilevato il credito relativo al diritto annuale dovuto per gli anni dal 2009 al 2019;

b) Il sistema ha individuato i nuovi incassi rilevati nel 2020 non riferibili ad imprese iscritte nell'elenco ovvero effettuati in misura superiore o inferiore rispetto all'importo stimato per gli anni dal 2009 al 2019;

c) Il sistema infine, ha aggiornato l'importo del credito stimato secondo i principi contabili con quanto definitivamente accertato a seguito della comunicazione dei fatturati dichiarati dalle imprese per l'anno di riferimento.

In particolare, per ogni annualità, si riportano gli incassi evidenziati nel partitario e le rettifiche apportate dal sistema:

**Anno 2009**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
<b>Incassi da F24</b>	164,90	0,04	
<b>Incassi per restituzioni da altre CCIAA</b>	-		
<b>Incassi da ruoli</b>	6.163,90	806,48	377,33
<b>TOT INCASSI DA PARTITARIO</b>	6.328,80	806,52	377,33
<b>Rettifiche incassi</b>	-14,41	-	-
<b>Incassi netti da partitario</b>	6.314,39	806,52	377,33

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	951.895,00	489.783,83	62.527,44
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-6.314,39	-806,52	-377,33
Rettifiche da scritture automatiche	12.896,94	5.276,50	796,08
Ricalcolo interessi	0,00		29,84
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	958.477,55	494.253,81	62.976,03
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	958.477,55	494.253,81	62.976,03

**Anno 2010**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
Incassi F24 da partitario	188,10	0,04	-

Incassi per restituzioni da altre CCIAA	-		
Incassi da ruoli	6.670,85	442,45	408,81
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>6.858,95</b>	<b>442,49</b>	<b>408,81</b>
Rettifiche incassi	-67,53		
Incassi netti da partitario	6.791,42	442,49	408,81

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.015.146,34	366.508,64	66.414,86
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-6.791,42	-442,49	-408,81
Rettifiche da scritture automatiche	11.213,72	4.329,18	741,05
Ricalcolo interessi			13,54
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.019.568,64	370.395,33	66.760,64
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.019.568,64	370.395,33	66.760,64

#### **Anno 2011**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24	0	26,4	0,38
incassi da fallimenti	0		
Incassi da ruolo	11.708,11	2098,07	817,06
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>11.708,11</b>	<b>2.124,47</b>	<b>817,44</b>
Rettifiche incassi			-9,33
Incassi netti da partitario	11.708,11	2.124,47	817,44

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.064.683,99	487.591,72	74.338,20
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-11.708,11	-2.124,47	-817,44
Scritture di rettifica del credito	0,00	0,00	
Ricalcolo interessi			9,33
Rettifiche da scritture automatiche	2.386,98	-134,76	163,29
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.055.362,86	485.332,49	73.693,38

Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.055.362,86	485.332,49	73.693,38
--	--------------	------------	-----------

### Anno 2012

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	0	29,49	
incassi da fallimenti	0		
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	0	29,49	0
Rettifiche incassi	0		
Incassi da ruoli	11.555,88	1.487,11	621,87
<b>Incassi netti da partitario</b>	11.555,88	1.516,60	621,87

- variazione del credito all'8.12.2020

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.241.335,86	561.484,14	68.159,68
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-11.555,88	-1.516,60	-621,87
Scritture di rettifica del credito	2.868,13	746,64	207,17
Ricalcolo interessi			43,58
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.232.648,11	560.714,18	67.788,56
<b>Saldo al 31.12.2020 da prospetto contabile</b>	1.232.648,11	560.714,18	67.788,56

### Anno 2013

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	0,00		
incassi da fallimenti	0		
Restituzioni da altre cciaa			
Incassi da ruoli	15.294,09	2913,29	467,80
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	15.294,09	2.913,29	467,80
Rettifiche incassi			
<b>Incassi netti da partitario</b>	15.294,09	2.913,29	467,80

- variazione del credito all'8.12.2020

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
-------------	---------	----------	-----------

Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.369.363,42	929.099,79	43.553,26
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-15.294,09	-2.913,29	-467,80
Scritture di rettifica del credito	8.168,07	724,08	233,66
Ricalcolo interessi			85,75
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.362.237,40	926.910,58	43.404,87
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.362.237,40	926.910,58	43.404,87

#### **Anno 2014**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24			
incassi da fallimenti			
fallimento restituzioni			
Incassi da ruoli	15.410,12	1.366,20	192,60
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>15.410,12</b>	<b>1.366,20</b>	<b>192,60</b>
Rettifiche incassi			
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>15.410,12</b>	<b>1.366,20</b>	<b>192,60</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.439.817,97	232.622,71	19.640,65
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-15.410,12	-1.366,20	-192,60
Scritture di rettifica del credito	7.441,83	473,08	99,75
Ricalcolo interessi			79,76
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.431.849,68	231.729,59	19.627,56
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.431.849,68	231.729,59	19.627,56

#### **Anno 2015**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24	73,50		1,05
Incassi per restituzioni	-57,43		
fallimento	118,19		0,75

Incassi da ruoli	16.420,53	6489,75	167,15
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>16.554,79</b>	<b>6.489,75</b>	<b>168,95</b>
Rettifiche incassi	-134,26		-1,8
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>16.420,53</b>	<b>6.489,75</b>	<b>167,15</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	976.039,39	402.799,94	9.472,96
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-16.420,53	-6.489,75	-167,15
Scritture di rettifica del credito	3.064,15	1.342,51	31,13
Ricalcolo interessi			24,25
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	962.683,01	397.652,70	9.361,19
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	962.683,01	397.652,70	9.361,19

#### **Anno 2016**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24	320,8	66,6	1,83
Altri incassi	103,94	4,87	0,05
Incassi da ruolo	44965,65	18551,83	591,44
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>45.390,39</b>	<b>18.623,30</b>	<b>593,32</b>
Rettifiche incassi	-185,74	-42,7	-1,88
Riconciliazione incassi con prospetto contabile			
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>45.204,65</b>	<b>18.580,60</b>	<b>591,44</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.030.553,61	474.701,97	13.486,02
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-45.204,65	-18.580,60	-591,44
Scritture di rettifica del credito	1.355,18	517,21	16,21
Ricalcolo interessi			27,2

Importo credito al 31.12.2020 da partitario	986.704,14	456.638,58	12.937,99
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	986.704,14	456.638,58	12.937,99

### **Anno 2017**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24	6.653,14	1956,7	208,97
Incassi da pago PA	29,69		
Incassi per restituzioni			
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>6.682,83</b>	<b>1.956,70</b>	<b>208,97</b>
Rettifiche incassi	-2.050,42	-730,7	-152,86
Riconciliazione incassi con prospetto contabile			
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>4.632,41</b>	<b>1.226,00</b>	<b>56,11</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

<b>Descrizione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.053.997,19	339.422,90	11.469,27
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-4.632,41	-1.226,00	-56,11
Utilizzo fondo	-3.092,00	-961,50	-32,47
Scritture di rettifica del credito	20,00	18,03	-10,03
Ricalcolo interessi			535,32
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1046252,78	337217,37	11926,04
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.046.252,78	337.217,37	11.926,04

### **Anno 2018**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>
incassi da F24	11.080,31	3260,95	118,53
Incassi da pago PA			
Incassi per restituzioni			
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>11.080,31</b>	<b>3.260,95</b>	<b>118,53</b>
Rettifiche incassi	-2.000,40	-889,81	-43,5
Riconciliazione incassi con prospetto contabile			
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>9.079,91</b>	<b>2.371,14</b>	<b>75,03</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.080.960,10	343.998,41	10.225,99
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-9.079,91	-2.371,14	-75,03
Scritture di rettifica del credito	-3.567,37	-2.389,10	
Utilizzo fondo			-38,12
Ricalcolo interessi			553,66
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1.068.312,82	339.238,17	10.666,50
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.068.312,82	339.238,17	10.666,50

### **Anno 2019**

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi che risultano all'8.12.2020

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	87.669,95	6224,63	354,54
Incassi da pago PA	511	30,66	2,15
Incassi per restituzioni			
<b>TOTALE INCASSI DA PARTITARIO</b>	<b>88.180,95</b>	<b>6.255,29</b>	<b>356,69</b>
Rettifiche incassi	-5.990,45	-384,72	-116,78
Riconciliazione incassi con prospetto contabile			
<b>Incassi netti da partitario</b>	<b>82.190,50</b>	<b>5.870,57</b>	<b>239,91</b>

- variazione del credito all'8.12.2020

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2019 da partitario	1.303.060,06	390.418,60	2835,04
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-82.190,50	-5.870,57	-239,91
Scritture di rettifica del credito	-14597,73	-10410,45	-60,98
Ricalcolo interessi			714,33
Importo credito al 31.12.2020 da partitario	1206271,83	374.137,58	3248,48
Importo credito al 31.12.2020 da prospetto contabile	1.206.271,83	374.137,58	3.248,48

### **Diritto annuale anno 2020**

Per l'anno 2020, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni richiamate in precedenza, il *provento da attribuire alla competenza economica dell'esercizio dovrebbe essere determinato come somma degli incassi*

rilevati al 31.12.2019 direttamente riferibili alle ditte iscritte al registro delle imprese ed il credito stimato per lo stesso periodo così come dovrebbe risultare dai forniti da Infocamere.

Considerato che il periodo al quale si riferisce il bilancio in oggetto è quello precedente al processo di fusione, tale voce è stata quantificata sulla base dei criteri previsti dalla circolare MISE n,0105995 del 1 luglio 2015.

che prevede quanto segue: “ Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1\* gennaio dell’esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova camera di commercio . Il Credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l’importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell’importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell’esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova camera di commercio.

Inoltre, considerato che, nel preventivo approvato per l’anno 2020 non era stato rilevato l’incremento del 20% approvato dal Ministero nel mese di marzo, il calcolo del provento del diritto annuale dovuto per il periodo 1 gennaio 2020 – 8 dicembre 2020 è stato effettuato tenuto conto delle previsioni approvate in sede di aggiornamento del preventivo economico per l’anno 2020.

L’importo attribuito alla competenza economica del periodo in oggetto è analiticamente rappresentato nel prospetto che segue:

Descrizione voci	Consuntivo CCIAA TE all’8 dicembre 2020		
	Diritto annuale senza incremento del 20%	Incremento del 20%	Totale
Previsione provento diritto annuale da preventivo economico aggiornato	2.866.220,00	573.244,00	3.439.464,00
Giorni intercorsi tra il primo gennaio e l’8 dicembre 2020	<b>343</b>	<b>343</b>	
Provento diritto annuale di competenza della CCIAA di Teramo	<b>2.686.102,35</b>	<b>537.220,47</b>	3.223.322,82
Incassi rilevati nel periodo 1 gennaio 8 dicembre 2020	1.869.475,52	373.895,11	2.243.370,63
credito DA		163.325,36	979.952,19
Sanzioni	244.988,05	48.997,61	293.985,66
interessi	0	0	

totale credito da svalutare	1.061.614,88	212.322,97	1.273.937,85
accantonamento al fondo svalutazione crediti 89% ( percentuale prevista in sede di aggiornamento del preventivo economico 2020)	944.837,24	188.967,44	1.133.804,68

Per la determinazione della quota di accantonamento, in questa fase “straordinaria” di approvazione del bilancio antecedente al periodo di fusione, non sono disponibili per la determinazione della percentuale di mancata riscossione dei ruoli. In base alla circolare MISE la quota di accantonamento dovrebbe essere determinata in misura corrispondente alla quota proporzionale di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell’importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell’esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova camera di commercio.

A tale proposito si precisa che, in sede di aggiornamento del preventivo economico relativo all’anno 2020, in considerazione del periodo di pandemia, era stata prevista una percentuale di riscossione pari al 35% ed una quota di accantonamento di € 2.618.844,82 La quota proporzionale da accantonare in base alla citata circolare risulterebbe superiore al credito da iscrivere in bilancio in base agli stanziamenti per diritto annuale previsti in sede di aggiornamento ed agli incassi rilevati all’8 dicembre 2020.

Per tali ragioni si è proceduto all’accantonamento di una quota corrispondente all’89% del credito per diritto, sanzioni ed interessi rilevato per l’anno 2020. La percentuale applicata corrisponde a quella prevista in sede di aggiornamento del preventivo economico.

L’importo accantonato al fondo svalutazione crediti per il diritto annuale dovuto per l’anno 2020 ammonta a complessivi € 1.133.804,68.

Occorre precisare che nella voce degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti è ricompresa a quota parte dell’accantonamento, pari ad € 116.392,89, rilevata nel 2019 come sconto attivo unitamente al sconto passivo di € 135.861,90 rilevato in relazione al ricavo del diritto annuale necessari per rinviare al 2020 risorse pari a complessivi € 19.469,01 da destinare ai progetti del Turismo finanziati con l’incremento del 20% del tributo camerale non spese nel corso del 2019.

Occorre inoltre ricordare che nel 2020 non sono stati riconosciuti sgravi per il diritto annuale dovuto per le annualità precedenti il 2009 pertanto non si è proceduto alla rilevazione di alcuna operazione. Nel 2020 su richiesta delle imprese ed a seguito dell’ accertamento, con apposita determinazione del Segretario Generale, della non debenza del tributo emesso a ruolo, sono stati riconosciuti discarichi, , per le annualità successive al 2008: tali importi sono stati rilevati in automatico dal sistema con le scritture di rettifica.

A completamento della rappresentazione del criteri di valutazione del diritto annuale, di seguito si rappresenta la composizione del fondo svalutazione crediti e del credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi.

a) Credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi all'8 dicembre 2020

CREDITO DIRITTO ANNUALE - SANZIONI ED INTERESSI ALL' 8.12.2020								
Codice	ANNO	CREDITO AL 31.12.209	Crediti rilevati nel 2020	Incassi 2020	Incassi ruolo	Variazioni incassi	scritture di rettifica principi contabili	CREDITO ALL' 8.12.2020 AL NETTO DEGLI INCASSI
da+sa+in	1998							
da+sa+in	1999	<b>12.645,82</b>						<b>12.645,82</b>
da+sa+in	2000	<b>0,00</b>						<b>0,00</b>
da+sa+in	2001	<b>50.122,96</b>						<b>50.122,96</b>
da+sa+in	2002	<b>48.484,06</b>						<b>48.484,06</b>
da+sa+in	2003	<b>3.248,91</b>						<b>3.248,91</b>
da+sa+in	2004	<b>6.246,17</b>						<b>6.246,17</b>
da+sa+in	2005	<b>6.283,22</b>						<b>6.283,22</b>
Da	2006	<b>2.927,68</b>						<b>2.927,68</b>
Sa	2006	<b>0,00</b>						<b>0,00</b>
In	2006	<b>0,00</b>						<b>0,00</b>
								<b>0,00</b>
Da	2007	<b>535.194,18</b>		3703,19				<b>531.490,99</b>
Da	2007	<b>333.995,15</b>						<b>333.995,15</b>
Sa	2007	<b>375.934,77</b>		608,54				<b>375.326,23</b>
In	2007	<b>75.193,84</b>		353,19				<b>74.840,65</b>
								<b>0,00</b>
Da	2008	<b>823.196,56</b>		4505,21				<b>818.691,35</b>
Sa	2008	<b>439.307,44</b>		607,84				<b>438.699,60</b>
In	2008	<b>57.201,11</b>		326,91				<b>56.874,20</b>
								<b>0,00</b>
Da	2009	<b>951.895,00</b>		164,90	6.163,90	14,41	12.896,94	<b>958.477,55</b>
Sa	2009	<b>489.783,83</b>		0,04	806,48		5.276,50	<b>494.253,81</b>
In	2009	<b>62.527,44</b>			377,33		825,92	<b>62.976,03</b>
								<b>0,00</b>
Da	2010	<b>1.015.146,34</b>		188,10	6.670,85	67,53	11.213,72	<b>1.019.568,64</b>
Sa	2010	<b>366.508,64</b>		0,04	442,45		4329,18	<b>370.395,33</b>
In	2010	<b>66.414,86</b>			408,81		754,59	<b>66.760,64</b>
								<b>0,00</b>
Da	2011	<b>1.064.683,99</b>			11.708,11		2386,98	<b>1.055.362,86</b>
San	2011	<b>487.591,72</b>		26,4	2098,07		-134,76	<b>485.332,49</b>
Int	2011	<b>74.338,20</b>		0,38	817,06		172,62	<b>73.693,38</b>
								<b>0,00</b>

Da	2012	<b>1.241.335,86</b>			11.555,88		2868,13	<b>1.232.648,11</b>
San	2012	<b>561.484,14</b>		29,49	1.487,11		746,64	<b>560.714,18</b>
Int	2012	<b>68.159,68</b>			621,87		250,75	<b>67.788,56</b>
								<b>0,00</b>
Da	2013	1.369.363,42			15.294,09		8168,07	<b>1.362.237,40</b>
San	2013	929.099,79			2913,29		724,08	<b>926.910,58</b>
Int	2013	43.553,26			467,80		319,41	<b>43.404,87</b>
								<b>0,00</b>
Da	2014	<b>1.439.817,97</b>			15.410,12		7441,83	<b>1.431.849,68</b>
San	2014	<b>232.622,71</b>			1.366,20		473,08	<b>231.729,59</b>
Int	2014	<b>19.640,65</b>			192,60		179,51	<b>19.627,56</b>
								<b>0,00</b>
Da	2015	<b>976.039,39</b>		<b>134,26</b>	16.420,53	134,26	3.064,15	<b>962.683,01</b>
San	2015	<b>402.799,94</b>			6489,75		1342,51	<b>397.652,70</b>
Int	2015	<b>9.472,96</b>		1,8	167,15	1,8	55,38	<b>9.361,19</b>
								<b>0,00</b>
Da	2016	<b>1.030.553,61</b>		<b>424,74</b>	44965,65	185,74	1355,18	<b>986.704,14</b>
San	2016	<b>474.701,97</b>		71,47	18551,83	42,7	517,21	<b>456.638,58</b>
Int	2016	<b>13.486,02</b>		1,88	591,44	1,88	43,41	<b>12.937,99</b>
								<b>0,00</b>
Da	2017	<b>1.053.997,19</b>		<b>6682,83</b>	-2.050,42		-3.112,00	<b>1.046.252,78</b>
DA 20%	2017	<b>0</b>						<b>0,00</b>
San	2017	<b>339.422,90</b>		1956,7	-730,7		-979,53	<b>337.217,37</b>
Int	2017	<b>11469,27</b>		208,97	<b>-152,86</b>		512,88	<b>11.926,04</b>
								<b>0,00</b>
Da	2018	<b>1080960,1</b>		11.080,31		2.000,40	-3.567,37	<b>1.068.312,82</b>
DA 20%	2018							<b>0,00</b>
San	2018	<b>343998,41</b>		3260,95		889,81	-2.389,10	<b>339.238,17</b>
Int	2018	<b>10225,99</b>		118,53		43,5	515,54	<b>10.666,50</b>
								<b>0,00</b>
Da	2019	<b>1303060,06</b>		88.180,95		5.990,45	-14.597,73	<b>1.206.271,83</b>
San	2019	<b>390418,6</b>		6255,29		<b>384,72</b>	-10.410,45	<b>374.137,58</b>
Int	2019	<b>2835,04</b>		356,69		<b>116,78</b>	<b>653,35</b>	<b>3.248,48</b>
Da	2020		979.952,19					<b>979.952,19</b>
San	2020		293.985,66					<b>293.985,66</b>
		<b>20.697.390,82</b>	<b>1.273.937,85</b>	<b>34.338,14</b>	<b>163.054,39</b>	<b>3.338,53</b>	<b>55.735,91</b>	<b>21.720.795,28</b>

b) Fondo svalutazione crediti da diritto annuale all'8 dicembre 2020

Fondo svalutazione crediti all' 8.12.2020

FONDO DEFINITIVO O al 31.12.2018	variazioni fondo	Accto DA 2020	fondo svalutazione dopo variazioni	Cred 8 dic 20	% attuale	% DA DEFINIRE	FONDO DEFINITIVO all'8.12.2020	ANNO
								1998
12.645,82			12.645,82	<b>12.645,82</b>	100	100	12.645,82	1999
0,00			0,00	<b>0,00</b>	0	100	0,00	2000
50.122,96			50.122,96	<b>50.122,96</b>	100	100	50.122,96	2001
48.484,06			48.484,06	<b>48.484,06</b>	100	100	48.484,06	2002
3.248,91			3.248,91	<b>3.248,91</b>	100	100	3.248,91	2003
6.246,17			6.246,17	<b>6.246,17</b>	100	100	6.246,17	2004
6.283,22			6.283,22	<b>6.283,22</b>	100	100	6.283,22	2005
				<b>0,00</b>				2006
								2006
								2006
2.893,65			2.893,65	<b>2.927,68</b>	98,84	100	2.927,68	<b>2006</b>
								2007
								2007
								2007
								2007
1.320.317,94			1.320.317,94	1315653,02	100,35	100	1.315.653,02	<b>2007</b>
								2008
								2008
								2008
1.319.705,11			1.319.705,11	1.314.265,15	100,41	100	1.314.265,15	<b>2008</b>
								2009
								2009
								2009
1.504.206,27	18969,52		1.523.175,79	1515707,39	100,49	100	1.515.707,39	<b>2009</b>
								2010
								2010
								2010
1.448.069,84	16285,18		1.464.355,02	1456724,61	100,52	100	1.456.724,61	<b>2010</b>
								2011
								2011
								2011
1.626.613,91	2415,51		1.629.029,42	1614388,73	100,91	100	1.614.388,73	<b>2011</b>
								2012
								2012
								2012
1.870.979,68	3821,94		1.874.801,62	1861150,85	100,73	100	1.861.150,85	<b>2012</b>
								2013

								2013
								2013
2.342.016,47	9125,81		2.351.142,28	2332552,85	100,80	100	2.332.552,85	<b>2013</b>
								2014
								2014
								2014
1.658.239,70	8014,66		1.666.254,36	1683206,83	98,99	100	1.683.206,83	<b>2014</b>
1.249.481,06	4.437,79		1.253.918,85	1369696,9	91,55	93	1.273.818,12	2015
1.366.867,44	1.888,60		1.368.756,04	1456280,71	93,99	92	1.339.778,25	2016
1.236.302,64	-4.085,97		1.232.216,67	1395396,19	88,31	91	1.263.044,02	2017
940.435,29	-6.155,22		934.871,27	1418217,49	87,65	90	1.276.395,74	2018
299.278,62			299.278,62			90	0,00	2018
8.896,61			8.896,61			90	0,00	2018
1.116.331,55	-23410,57		1.092.920,98	1583657,89	90,29	90	1.092.920,98	2019
334.471,61			334.471,61			90	334.471,61	2019
2.428,78			2.428,78			90	2.428,78	2019
				979.952,19		89	1133213,46	
				293.985,66		89		
<b>19.774.567,31</b>	<b>31.307,25</b>	<b>0,00</b>	<b>19.806.465,76</b>	<b>21.720.795,28</b>			<b>20.939.679,21</b>	

Dopo la rilevazione di tutte le operazioni relative agli incassi ed ai nuovi crediti accertati nel corso dell'anno, analiticamente rappresentate nei prospetti precedenti, il fondo svalutazione crediti ( pari ad € **20.939.678,21**). La sua incidenza sul totale dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi ( pari ad € **21.720.795,28**) è del 96,40%; tale percentuale è in linea con quella determinata nel 2019 e rappresenta il presunto valore di realizzo dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi determinato in applicazione dell'art. 26 – comma 10 – del DPR n.254/2005.

Occorre altresì precisare che il fondo svalutazione crediti determinato al 31.12.2020, oltre ad assicurare la completa svalutazione dei crediti relativi al tributo camerale, alle sanzioni ed agli interessi dovuti fino all'anno 2014, per l'annualità 2014, affidata in riscossione al concessionario entro il 31.12.2017, garantisce la completa svalutazione delle sanzioni e degli interessi ed una adeguata percentuale di riscossione del tributo. Tale circostanza consente di fronteggiare le perdite

derivanti dalle adesioni, da parte dei contribuenti, **alla definizione agevolata introdotta dall'art.3 del D.L. n.119/2018 e smi.**

Analoga circostanza è assicurata per le annualità successive al 2014 pertanto, in questo modo si consente di fronteggiare possibili perdite su future eventuali nuove rottamazioni

**Rendicontazione progetti finanziati con incremento del 20% del Diritto Annuale per il periodo 2020/2022**

In merito al progetto in oggetto si precisa quanto seguente:

Nella schede di programmazione dei progetti approvati erano stati previsti i seguenti costi finanziati con il provento netto previsto in sede di aggiornamento del preventivo economico approvato per l'anno 2020.

All'8 dicembre 2020, le somme spese per ogni progetto sono le seguenti:

**Progetto turismo**

Voci di costo	Stanziamen to iniziale del progetto	risorse rinviate dal 2019	Ulteriore importo previsto con aggiornamento	Totale risorse stanziare nel 2020	Costo rilevato all'8 dic 2020	Costi non sostenuti all'8 dic 2020
Costi interni e spese generali						
Costi esterni	7.589,87			7.589,87	0	7.589,87
voucher	100.000,00	19469,01	130530,99	250.000,00	250.000,00	
Totale	107.589,87	19.469,01	130.530,99	238.120,86	250.000,00	7.589,87

**Progetto PID**

Voci di costo	Stanziamen to iniziale del progetto	Ulteriore importo previsto con aggiornamento	Totale risorse stanziare nel 2020	Costo rilevato all'8 dic 2020	Costi non sostenuti all'8 dic 2020
Costi interni e spese generali	,00				
Costi esterni	7.589,87		7.589,87	0	7.589,87
voucher	100.000,00	130000	230.000,00	230.000,00	
Totale	107.589,87	130.000,00	237.589,87	230.000,00	7.589,87

**Progetto OCRI**

Voci di costo	Stanziamen to iniziale del progetto	Totale risorse stanziare nel 2020	Costo rilevato all'8 dic 2020	Costi non sostenuti all'8 dic 2020
Costi interni e spese generali				
Costi esterni	2.008,87	2008,87	0	2008,87

voucher	21.900,00	21900	0	21900
Totale	23.908,87	23.908,87	0	23.908,87
<b>Totale per tutti i progetti</b>	<b>239.088,61</b>	<b>499.619,60</b>	<b>480.000,00</b>	<b>39.088,61</b>

**Le risorse non spese ammontano a complessivi € 39.088,61 che devono essere rinviate all'anno 2021 con la rilevazione di un risconto passivo.**

In questa fase si è proceduto altresì alla rideterminazione delle risorse che avrebbero dovuto essere destinate al finanziamento dei progetti sulla base del primo accertamento del diritto annuale dovuto per la parte di anno antecedente al processo di fusione determinato secondo quanto previsto dalla circolare MISE richiamata in precedente fermo restando che, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, si procederà alla determinazione dell'effettivo provento attribuibile all'annualità 2020 ed alle eventuali operazioni di rettifica.

Per tali motivi, l'esame dei progetti, oltre ai costi previsti in sede di programmazione ed alla conseguente rilevazione di un risconto passivo per il rinvio al periodo successivo delle spese che non risultano sostenute alla data dell'8 dicembre 2020, secondo i principi finora adottati per la gestione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, ha interessato anche la rideterminazione delle risorse che avrebbero dovuto essere destinate al finanziamento dei progetti; anche per tale voce si è proceduto alla rilevazione del corrispondente risconto passivo.

Tale ultimo risconto risulta così quantificato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Provento netto relativo all'incremento del 20% del diritto annuale rideterminato all'8 dicembre 2020	<b>391.860,90</b>
Provento netto relativo all'incremento del 20% del diritto annuale determinato in sede di approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2020	239.088,61
Risconto passivo relativo alle maggiori risorse per incremento 20% del diritto annuale	<b>152.772,29</b>

In sede di approvazione del bilancio della Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia, si procederà alla rilevazione della quota di provento netto che sarà accertata sulla base del diritto annuale dovuto per l'anno 2020 che sarà definitivamente accertato in quella sede e si procederà alle eventuali e necessarie rettifiche di tale risconto.

Sempre in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2020, si procederà alla rettifica del provento passivo rilevato in questa sede per rinviare a 2021 le spese programmate e non effettuate in questa parte dell'anno.

Le spese sostenute rilevate in bilancio in questa fase oltre agli oneri effettivamente liquidati e pagati nel corso dell'anno, in applicazione della circolare MiSE n0172113 del settembre 2015, comprendono anche le somme accantonate ad uno specifico Fondo spese future relativo alla quota - parte delle risorse destinate al finanziamento dei bandi approvati nel corso dell'anno che, all'8 dicembre risultavano ancora aperti ovvero, per i quali non era stata ancora conclusa l'istruttoria delle domande pervenute.

Tali istruttorie si sono concluse entro il 31 dicembre 2020 pertanto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio relativo al periodo 9 – 31 dicembre sarà possibile accertare anche ulteriori costi non effettivamente sostenuti da rinviare al 2021 con la rilevazione di un ulteriore risconto passivo.

### **Sanzioni amministrative Registro Imprese ed Uffici ex UPICA**

Anche nell'anno **2020**, i proventi relativi alle sanzioni irrogate dagli uffici Registro Imprese ed ex Upica sono stati rilevati secondo i principi della contabilità economica.

A tal fine è stata effettuata la ricognizione dei verbali, delle ordinanze e dei ruoli non ancora riscossi da iscrivere in bilancio.

### **Verbali Registro Imprese**

In particolare, relativamente ai verbali, si è proceduto all'esame di quelli iscritti nel bilancio 2019 che, in base a quanto comunicato dall'ufficio del registro delle imprese, alla data del 31 dicembre, risultavano non ancora riscossi. Il totale dei verbali iscritti a credito al 31.12.2019 è pari ad € **20.876,10** di cui, € 137,50 relativi a verbali emessi nel 2009, € 87,00 relativi a verbali emessi nel 2010, € 135,00 relativi a verbali emessi nel 2011, € 126,03 relativi a verbali emessi nel 2012, € 300,00 verbali emessi nel 2013, 428,99, verbali emessi nel 2014, € 420,08 verbali emessi nel 2015, € 399,99 verbali emessi nel 2016; € 551,49 verbali emessi nel 2017; € 1.016,81 verbali emessi nel 2018 ed € 17,273,21 verbali emessi nel 2019 non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Per essi si è proceduto alla verifica di quelli riscossi, di quelli trasmessi all'UPICA che si sono tradotti in ordinanze ovvero di quelli che, ancorché trasmessi all'Upica, non si sono tradotti in ordinanze.

Dopo tale analisi, il credito relativo ai verbali tradotti in ordinanze è stato girocontato al conto "credito per ordinanze" mentre il credito relativo ai verbali emessi nel periodo 2009 -2019 non ancora incassati ovvero, ancorché, trasmessi all'Upica, non ancora tradotti in ordinanze, continuano ad essere rilevati nel conto "Crediti sanzioni registro imprese".

Il credito rilevato in bilancio per verbali emessi nel periodo 2009 -2020 e non ancora riscossi, all'8 dicembre 2020, ammonta a complessivi € 27.213,08 e risulta dalle seguenti movimentazioni rilevate, nel corso dell'anno, in corrispondenza del conto 121309:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Verbali 2009 iscritti a credito all'1.1.2020	137,50
Verbali 2010 iscritti a credito all'1.1.2020	87,00
Verbali 2011 iscritti a credito all'1.1.2020	135,00
Verbali 2012 iscritti a credito all'1.1.2020	126,03
Verbali 2013 iscritti a credito all'1.1.2020	300,00
Verbali 2014 iscritti a credito all'1.1.2020	428,99
Verbali 2015 iscritti a credito all'1.1.2020	420,08
Verbali 2016 iscritti a credito all'1.1.2020	399,99
Verbali 2017 iscritti a credito all'1.1.2020	551,49
Verbali 2018 iscritti a credito all'1.1.2020	1.016,81
Verbali 2019 iscritti a credito all'1.1.2020	17.273,21
Totale credito per verbali all'1.1.2020	<b>20.876,10</b>
Incassi verbali rilevati nel 2020	-3.651,41
Incassi superiori al dovuto	188,06
Verbali 2018 trasformati in ordinanze 2020	-101,33
Verbali 2019 trasformati in ordinanze 2020	-4.798,66
Verbali emessi nel 2020 ancora da incassare al 31 dicembre	14.700,32
<b>TOTALE VERBALI PERIODO 2009_2020 ISCRITTI A CREDITO AL 31.12.2020</b>	<b>27.213,08</b>

Il totale dei verbali iscritti a credito al 31.12.2020 è pari ad € **27.213,08** di cui, € 137,50 relativi a verbali emessi nel 2009, € 87,00 relativi a verbali emessi nel 2010, € 135,00 relativi a verbali emessi nel 2011, € 126,03 relativi a verbali emessi nel 2012, € 300,00 verbali emessi nel 2013, 428,99, verbali emessi nel 2014, € 420,08 verbali emessi nel 2015, € 399,99 verbali emessi nel 2016; € 551,49 verbali emessi nel 2017; € 902,98 verbali emessi nel 2018, € 9.023,70 verbali emessi nel 2019 ed € 14.700,32 verbali emessi nel 2020 ; non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Successivamente, è stata effettuata l'analisi dei verbali emessi nell'anno 2020 relativamente ai quali, oltre alla rilevazione dei proventi, per il totale dei verbali emessi e del credito per quelli emessi e non riscossi alla data del 31 dicembre, si è proceduto alla rilevazione del debito nei confronti delle imprese che hanno versato importi superiori al dovuto per i quali potrebbero richiedere il rimborso.

L'importo complessivo dei proventi correnti, è pari ad € 19.438,86 relativo ai verbali emessi nel 2020. Rispetto agli incassi del 2020, pari a complessivi € 5.353,08, l'importo di € 614,54, per € 613,51 è stato rilevato a debito in quanto relativo a somme versate in misura superiore al dovuto per le quali le imprese possono richiedere il rimborso.

L'importo complessivo degli incassi rilevati a debito in quanto relativi a verbali pagati in misura superiore al dovuto e per i quali le imprese potrebbero chiedere il rimborso è pari ad € 3.251,64.

### **Ordinanze ex Upica**

Relativamente alle sanzioni irrogate dall'ufficio ex UPICA si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) analisi delle ordinanze emesse nell'anno 2020 ed analisi delle movimentazioni che hanno interessato le ordinanze che risultano iscritte a credito al 31.12.2020;
- b) rilevazione degli incassi 2020 relativi ad ordinanze emesse a ruolo
- c) rilevazione dei ruoli emessi nel 2020
- d) ricostruzione della situazione dei ruoli al 31.12.2020 ed adeguamento del fondo svalutazione

### **CREDITI E PROVENTI GENERATI DALLE ORDINANZE UPICA E DAI VERBALI E DALLE ORDINANZE UFFICIO METRICO NEL 2020**

#### **Proventi correnti**

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha proceduto all'emissione di ordinanze UPICA per verbali registro imprese il cui importo ammonta ad € **13.965,34**.

L'importo delle ordinanze risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Verbali 2018 risultanti a credito al 31.12.2019 trasformati in ordinanze nel 2020	101,33
Verbali 2019 trasformati in ordinanze nel 2020	4.798,66
Verbali metrico trasformati in ordinanze nel 2019	312,52
Maggiorazione ordinanze emesse nel 2020	7.977,96
Maggiore importo del verbale rispetto a quanto iscritto in bilancio rilevato in sede di emissione dell'ordinanza	774,87
<b>TOTALE ORDINANZE UPICA 2020</b>	<b>13.965,34</b>

Di tali importi solo la maggiorazione è stata rilevata come provento di competenza dell'esercizio, mentre i minori ed i maggiori importi accertati relativamente ai verbali che, al 31.12.2019, risultavano a credito sono stati rilevati come sopravvenienza passiva e attiva.

L'importo complessivo dei proventi correnti relativi alle ordinanze UPICA sono pari ad € 7.977,96 (conto 311003) corrispondente alla maggiorazione delle ordinanze emesse nel 2020.

#### **CREDITI**

Al 31.12.2019 i crediti per ordinanze, rilevati nel conto 121311, ammontavano a complessivi € 26.706,26, nel 2020, sono stati rilevate le movimentazioni dovute agli incassi ed all'emissione del ruolo. L'importo

complessivo del credito, al 31.12.2020, è pari ad € 22.581,67 ed è analiticamente rappresentato nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Ordinanze 2010	441,50
Ordinanze metrico 2011	50,00
Ordinanze 2012	100,00
Ordinanze 2014	612,00
Ordinanze 2015	62,50
Ordinanze 2016	613,00
Ordinanze 2017	621,00
Ordinanze 2018	7.853,48
Ordinanze 2019	16.352,78
<b>Totale ordinanze al 31.12.2019</b>	<b>26.706,26</b>
Incassi ordinanze 2017	-25,00
Incassi superiori al dovuto	12,50
Revoca ordinanze 2019	-541,50
Ordinanze 2016 emesse a ruolo	-37,50
Ordinanze 2017 emesse a ruolo	-112,50
Incassi ordinanze 2018	-25,00
Incassi ordinanze 2019	-1.276,00
Ordinanze 2018 emesse a ruolo	-7.686,26
Ordinanze 2019 emesse a ruolo	-7.181,70
Ordinanze 2020 da riscuotere al 31 dicembre	12.748,37
<b>Saldo credito ordinanze anno 2020</b>	<b>22.581,67</b>

Come evidenziato nel prospetto precedente il credito al 31.12.2020 è incrementato dell'importo delle ordinanze emesse nel corso dell'anno e non ancora riscosse ed è diminuito dell'importo delle ordinanze emesse a ruolo. Il ruolo emesso nell'anno 2020 è pari a complessivi € **16.613,97** ed è così formato :

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ordinanze 2016 emesse a ruolo nel 2020	37,5
Ordinanze 2017 emesse a ruolo nel 2020	112,5
Ordinanze 2018 emesse a ruolo nel 2020	7686,26
Ordinanze 2019 emesse a ruolo nel 2020	7181,7
Sopravvenienza attiva	34,08
Maggiorazione ruolo 2020	1561,93
<b>Totale</b>	<b>16613,97</b>

Sinteticamente il credito per ordinanze, al 31.12.2020, risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ordinanze 2010	441,50
Ordinanze 2011 metrico	50,00
Ordinanze 2012	100,00
Ordinanze 2014	612,00
Ordinanze 2015	62,50
Ordinanze 2016	575,50
Ordinanze 2017	483,50
Ordinanze 2018	142,22
Ordinanze 2019	7.366,08
Ordinanze 2020	12.748,37
<b>Totale</b>	<b>22.581,67</b>

### **VERBALI ED ORDINANZE UFFICIO METRICO**

Al 31.12.2019 il credito dei verbali ufficio metrico ammontava ad € 1.412,85 ed era relativo ai verbali emessi nel 2016, non ancora riscossi, per € 50,00; ad un verbale del 2015 inviato alla Prefettura per € 25,00 ed a verbali 2017 per € 150,00, da verbali del 2018 per € 125,00 e verbali anno 2019 per € 1.062,85 . Nel corso del 2020 il credito ha subito le seguenti variazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Saldo al 31.12.2019	1.412,85
Incassi verbali 2018	25,00
Verbali 2018 trasformati in ordinanze	75,00
Verbali 2019 trasformati in ordinanze	237,50
Incassi verbali 2019	175,00
Verbali 2020 ancora da incassare	87,50
<b>Credito al 31.12.2020</b>	<b>987,85</b>

Il credito risulta composto dai seguenti verbali

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Verbali 2015	25,00
Verbali 2016	50,00
Verbali 2017	150,00
Verbali 2018	25,00
Verbali 2019	650,32

Verbali 2020	87,50
<b>Credito al 31.12.2020</b>	<b>987,85</b>

### **RICOSTRUZIONE SITUAZIONE DEI RUOLI**

Al 31.12.2019, l'importo complessivo dei crediti da ruoli iscritto in bilancio era pari a complessivi € 163.647,60 e risultava svalutato per € 132.41,98. Rispetto a tali importi nel corso del 2020, sono state registrate le seguenti operazioni:

- incassi del ruolo;
- spese trattenute dal concessionario;
- incassi per mora;
- incassi per interessi; emissione di ruoli.

Dopo tali operazioni il saldo dei ruoli Upica al 31.12.2020, è il seguente:

<b>Fornitura</b>	<b>SALDO AL 31.12.2019</b>	<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019</b>	<b>RUOLO UPICA EMESSO NEL 2020</b>	<b>INCASSI 2020</b>	<b>Sgrav io</b>	<b>SALDO AL 31.12.2020</b>	<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</b>	<b>% di svalutazione</b>
sopravvenienza	-50,00					-50,00		
0204/18.11.2009	8.563,81	8.563,81		,00		8.563,81	8.563,81	100,00
0001/20.7.2010	4.854,42	4.854,42		,00		4.854,42	4.854,42	100,00
200/5.8.2011	13.932,23	13.932,23		35,50		13.896,73	13.932,23	100,00
1037 agosto 2012	1.926,45	1.926,45		17,02		1.909,43	1.926,45	100,00
300 agosto 2013	12.461,69	12.228,87		232,82		12.228,87	12.228,87	100,00
3007/10.11.2014	23.219,02	22.058,07		210,45		23.008,57	22.058,07	95,87
3021-05/08/2015	17.291,37	13.833,10		91,24		17.200,13	13.833,10	80,42
3004 e 3006/2016	21.870,28	16.402,71		160,49		21.709,79	16.402,71	75,55
3012/22.09.2017	21.970,61	16.477,96		731,42		21.239,19	16.477,96	77,58
3047/24.08.2018	15.185,23	9.111,14		351,94		14.833,29	9.111,14	61,42
3044/21.08.2019	22.422,49	12.971,01		1.028,37	92,21	21.301,91	12.971,01	60,89

			16.613,97			16.613,97	9.968,38	60
<b>TOTALE</b>	<b>163.647,60</b>	<b>132.359,77</b>	<b>16.613,97</b>	<b>2.859,25</b>		<b>177.310,11</b>	<b>142.328,15</b>	

Oltre ai ruoli UPICA, rimane iscritto in bilancio il credito relativo ai ruoli metrico pari ad € 674,81, invariato rispetto al 2017.

Rispetto a tale credito complessivo si è proceduto all'accantonamento della quota di svalutazione per il ruolo emesso nel 2020 stimata sulla base dell'andamento degli incassi in complessivi € 9.968,38. Al 31.12.2020, il fondo complessivo, al netto dei discarichi riconosciuti nello stesso periodo ammonta a complessivi € 142.328,15.

Rispetto agli incassi dei ruoli registrati nell'anno 2020 ed evidenziati in precedenza, si è provveduto alla rilevazione di ulteriori proventi della gestione relativi alla mora ed agli ulteriori interessi corrisposti dagli utenti per effetto del ritardo nei pagamenti. Tali ulteriori proventi ammontano a complessivi € 137,17.

#### Altri crediti

Le altre voci di credito della Camera di Commercio di Teramo, in base a quanto previsto dall'art. 23, lettera d) del DPR n.254/05, sono state anch'esse valutate al presumibile valore di realizzo. Anche per tali voci si è proceduto all'analisi del grado di esigibilità soprattutto tenuto conto della vetustà dei crediti. Nell'anno 2020 l'importo dei **crediti diversi** da quelli esaminati nelle pagine precedenti di difficile esigibilità è pari ad € 10.666,20. Per tali poste risulta già previsto un fondo di svalutazione di pari importo.

Tutte le altre voci di credito al momento non presentano problemi di esigibilità.

Nell'anno 2020 la Camera di Commercio di Teramo non ha ottenuto il riconoscimento, da parte di Unioncamere, del contributo per rigidità di bilancio.

Sempre nell'anno 2020 la Camera di Commercio di Teramo ha svolto i progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo.

Così come previsto dai principi contabili, relativamente ai progetti, a prescindere dall'erogazione, sono stati contabilizzati gli oneri ed i contributi di competenza dell'anno 2020.

In particolare, per gli oneri sono state considerate tutte le attività svolte e concluse nel corso dell'esercizio in relazione a ciascun progetto; per i proventi è stato attribuito alla competenza economica dell'esercizio 2020 la quota – parte del contributo riconosciuto pari alla percentuale calcolata in relazione agli oneri sostenuti nel corso dello stesso esercizio.

In particolare, al 31.12.2019, risultavano iscritti crediti per i seguenti progetti:

Descrizione		Importo credito
1	Fondo di solidarietà	155.976,06
2	Cluster Club	7.451,00

3	Quota 2014 contributo fondo di solidarietà	10.834,94
4	Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo:	<b>15.980,00</b>
5	Eccellenze in digitale 2019	17.800,00
6	Progetto SVIM Vigilanza	<b>4.455,16</b>
7	Progetto Metrologia legale	2.800,00
8	Progetto Demetra realizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo	<b>1.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>216.297,16</b>

Il credito per progetti, pari a complessivi € 216.297,17, è stato **rilevato nei seguenti conti** di bilancio:

- Crediti verso organismi Nazionali € 1.000,00;
- Crediti verso organismi del Sistema camerale € 215.297,16.

Nel 2020 sono intervenute le seguenti variazioni:

- è stato incassato il saldo del saldo progetto accordo MISE-UNIONCAMERE per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato e tutela del consumatore SVIM € 4.455,16;
- è stato incassato il saldo per il progetto “Valorizzazione del Turismo” € 15.980,00 .
- è stato incassato il contributo di € 1.000,00 per il progetto DEMETRA.

### **Progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo nel 2019**

Nel 2020 è stata completata la realizzazione dei seguenti progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo nel 2019 per i quali, al 31 dicembre della medesima annualità non erano stati sostenuti tutti i costi previsti. Per ciascuno di essi si rileva quanto segue:

a) **Eccellenze in digitale 2019**: il progetto prevede un costo complessivo di € 32.040,00 che sarà integralmente rimborsato. Nel corso del 2019 è maturato un costo complessivo di € 17.800,00 per il qual non risultano versati acconti da parte di Unioncamere pertanto il predetto importo è stato rilevato a credito. Nel 2020 è maturata un'ulteriore quota di credito pari ad € 14.240,00. Il totale del contributo pari ad € 32.040,00 è stato incassato dalla Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia nel periodo 9 – 31 dicembre 2020.

b) **sostegno all'export delle PMI, Valorizzazione culturale del turismo e Progetto in collaborazione con la CCIAA di L'Aquila su l'economia circolare**: per tali progetti sono stati

riconosciuti contributi pari, rispettivamente, ad € 26.000,00, € 36.000,00 ed € 5.500,00. Nel 2019 non sono stati incassati acconti e non state svolte attività. Nel 2020 è stato rilevato quanto segue:

- per il progetto **sostegno all'export** è stato incassato un acconto sul contributo pari ad € 13.000,00 e sono stati sostenuti e rendicontati costi per complessivi € 8.052,00 ed è stato rilevato un debito di € 4.948,00 relativo alla quota di contributo da restituire ad Unioncamere;
- per il progetto Valorizzazione del Turismo, anche nel 2020 non sono stati incassati contributi mentre sono state sostenute spese per complessivi € 2.074,00 di cui € 535,23 attribuiti alla competenza del bilancio in oggetto e la differenza attribuita alla competenza del periodo 9 – 31 dicembre 2020.
- per il progetto sull'economia circolare non sono stati incassati contributi mentre sono stati sostenuti costi per € 4.392,00 per i quali è stato rilevato un corrispondente credito.

d) **Progetto Sicurezza prodotti:** Nel 2020 è stata firmata una convenzione che prevede un contributo complessivo di € 40.000,00 di cui, € 1.000,00, per ispezioni ed € 39.000,00 per analisi. Per tale progetti non sono stati incassati contributi e non sono stati sostenuti costi: le attività saranno svolte nel 2021.

#### **Progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto del 2009**

Il 1 aprile 2019, è stato inviato ad Unioncamere il rendiconto definitivo del progetto ammesso al finanziamento del Fondo di Solidarietà per il terremoto 2009 per il quale si ancora in attesa del versamento del contributo da parte di Unioncamere, pari a complessivi € 166.811,00 che risulta iscritto tra i crediti.

Relativamente agli eventi sismici del 2009, l'Ente ha proceduto altresì alla destinazione al finanziamento di specifiche iniziative delle somme residue all'epoca anticipate da Unioncamere quale diritto annuale dovuto per la medesima annualità, successivamente versate dalle imprese, per le quali non è stata chiesta la restituzione da parte dell'Unione. Le predette somme, pari ad € 20.391,70, al 31.12.2018, risultavano accantonate in uno specifico fondo, nel 2019 sono state destinate al finanziamento dell'iniziativa deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n.54/2019 per € 17.743,86 **rimane ancora da destinare al finanziamento di ulteriori iniziative l'importo di € 2.647,84.**

All'8 dicembre 2020 risultano a credito per progetti le seguenti voci

Descrizione	Importo credito
-------------	-----------------

1	Fondo di solidarietà	155.976,06
2	Cluster Club	7.451,00
3	Quota 2014 contributo fondo di solidarietà	10.834,94
4	Eccellenze in digitale 2019	17.800,00
5	Progetto Metrologia legale	2.800,00
6	Eccellenze in digitale 2020	14.240,00
7	Valorizzazione del Turismo	535,23
8	Economia circolare	4.392,00
<b>Totale</b>		<b>214.029,23</b>

Tale importo, per € 199.789,23, è rilevato nel conto 121200 e , per € 14.240,00, nel conto 121318.

Tra le voci di provento, anche nel **2020**, si è proceduto alla rilevazione della sanzioni artigiane irrogate dai Comuni per conto della Camera di Commercio che, in base a quanto previsto dalla **L.R. n.23/2009** dovranno essere riversate all'Ente camerale. A tale proposito la Camera ha inviato diverse le note agli enti comunali con cui è stata richiesta la comunicazione dell'importo della sanzioni irrogate nel 2020 e la restituzione delle somme eventualmente incassate, ma solo alcuni Comuni hanno risposto. L'importo del provento rilevato in bilancio, sulla base delle sole comunicazioni pervenute, risulta pari ad **€ 17.000,00**.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nel bilancio corrente sono stati calcolati i risconti attivi determinati da seguenti costi anticipati sostenuti nell'anno 2020:

Descrizione	Importo
PREMIO POLIZZA ORGANISMO MEDIAZIONE 1/4/2020 - 1/4/2021	270,60
Risconti attivi relativi al rinvio al periodo 9-31 dicembre di oneri pagati nel 2020	10017,7
<b>Totale risconti</b>	<b>10288,3</b>
<b>Costi anticipati</b>	<b>12.490,95</b>
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI</b>	<b>22779,15</b>

La voce relativa ai costi anticipati si riferisce alle seguenti voci: somme che, all'8 dicembre, risultano versate e disponibili sui conti di credito accesi presso le poste italiane per l'addebito delle spese relative alla

spedizione della corrispondenza camerale ( € 6.024,47) ed alla quota parte di oneri per tredicesima mensilità corrisposta prima dell'8 dicembre, ma di competenza del periodo 9-31 dicembre 2021..

### **Rimanenze di magazzino**

Tale voce di bilancio comprende le rimanenze relative all'attività commerciale ed all'attività istituzionale.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 26 – comma 12 - del DPR n.254/2005 sono iscritte al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato mentre la valutazione del magazzino è effettuata in base al metodo FIFO.

Le rimanenze finali ammontano a complessivi € 68.367,82 e sono così ripartite:

- rimanenze commerciali € 30.164,35;
- rimanenze istituzionali € 38.203,47

### **Fondo Indennità di anzianità e TFR**

Rappresenta il debito maturato all'8 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti. Si precisa che il calcolo è stato fatto sulla base delle vigenti disposizioni di Legge nonché di quanto previsto dai Contratti Collettivi. Tale importo sarà erogato al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Alla data del 31.12.2020 il fondo in oggetto ammonta a complessivi € **2.714.111,14**.

## **COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

#### **A) Immobilizzazioni**

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

#### **RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA**

Saldo al 31/12/2019	Saldo all' 8/12/2020	Variazioni
351,30	273,86	-77,44

#### **RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO**

#### **Software**

Descrizione costi	Valore al 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2020

Software	351,30	0,00	0,00	77,44	273,96
----------	--------	------	------	-------	--------

La variazione complessiva è dovuta al valore residuo del software acquisito nel corso dell'anno.

### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>	<b>4.800,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	480,00
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>4.320,00</b>
Ammortamento dell'esercizio	960,00
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>3.360,00</b>
Ammortamento esercizio 2008	960,00
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>2.400,00</b>
Ammortamento esercizio 2009	960,00
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>1.440,00</b>
Ammortamento esercizio 2010	960,00
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>480,00</b>
Ammortamento esercizio 2011	480,00
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>0,00</b>
Progettazione sito camerale	18.019,40
Ammortamento esercizio 2013	5.946,40
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>12.073,00</b>
Ammortamento esercizio 2014	6.481,86
Acquisti	1.622,60
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>7.213,74</b>
Ammortamento esercizio 2015	6.481,86
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>731,88</b>
Ammortamento esercizio 2016	715,66
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>16,22</b>
Ammortamento esercizio 2017	16,22
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>0,00</b>

In tale categoria, fino al 2011, è stato rilevato il costo relativo a “Marchio logotipo della Camera” ammortizzato secondo l'aliquota del 20%. Nel 2013 è stato rilevato il costo relativo alla progettazione del

nuovo sito camerale che è stato ammortizzato al 20%. Nel 2014 è stato rilevato il software per la gestione del flusso di pubblicazione workflow. Nel periodo 2015- 2017 non risultano rilevati altri acquisti, sono state calcolate solo le quote di ammortamento. Dal 2018, in tale categoria, non risultano rilevate altre movimentazioni.

- Altre spese pluriennali

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	43.459,33
Ammortamenti dell'esercizio	8.691,87
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>34.767,46</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2008	4.345,93
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>30.421,53</b>
Ammortamento esercizio 2009	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>26.075,60</b>
Ammortamento esercizio 2010	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>21.729,67</b>
Ammortamento esercizio 2011	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>17.383,74</b>
<b>Ammortamento esercizio 2012</b>	<b>4.345,93</b>
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>13.037,81</b>
Ammortamento esercizio 2013	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>8.691,88</b>
Ammortamento esercizio 2014	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>4.345,95</b>
Ammortamento esercizio 2015	4.345,93
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>0,02</b>
Ammortamento esercizio 2016	0,02
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>0,00</b>

Tale categoria comprende le spese di manutenzione sostenute sulla parte dell'immobile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile ceduto in comodato gratuito alla Camera per anni nove, destinati a locali della sede distaccata dell'Ente. La quota di ammortamento relativa all'anno 2007 era stata calcolata in base alla percentuale del 20%. I principi contabili approvati hanno definitivamente sancito che gli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti su beni detenuti in locazione o in uso devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto pertanto, la quota di ammortamento dall'anno 2008 è stata determinata

quale rapporto tra il valore residuo al 31 dicembre 2007 e la durata residua del contratto ( anni 8). Dal 2017 in tale categoria non risultano rilevate movimentazioni.

**RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.488.604,71	1.437.409,43	- 51.195,28

**RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO**

- Fabbricati

Descrizione	Importo
Rendita catastale rivalutata ai sensi del D.M. 14.12.1991	2.146.180,54
Ammortamenti esercizi precedenti	949.239,56
Acquisizioni dell'esercizio 1998	3.693,70
Saldo al 31.12.1998	1.200.634,69
Acquisizioni dell'esercizio 1999	2.100,95
Ammortamento dell'esercizio 1999	64.559,26
Saldo al 31.12.1999	1.138.176,38
Acquisizioni esercizio 2000	Zero
Ammortamento esercizio 2000	64.559,26,
<u>Saldo al 31.12.2000</u>	<u>1.037.617,12</u>
Ammortamento esercizio 2001	64.559,26
<u>Saldo al 31.12.2001</u>	<u>1.009.057,86.</u>
<u>Acquisti esercizio 2002</u>	<u>331.010,06</u>
Ammortamento esercizio 2002	69.524,37
<u>Saldo al 31.12.2002</u>	<u>1.270.543,55</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2003	16.919,62
Ammortamento esercizio 2003	74.743,31
<u>Saldo al 31.12.2003</u>	<u>1.212.719,86</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2004	41.120,04
Ammortamento esercizio 2004	75.613,89
<u>Saldo al 31.12.2004</u>	<u>1.178.226,01</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2005	29.191,15
Ammortamento esercizio 2005	76.668,56
<u>Saldo al 31.12.2005</u>	<u>1.130.748,60</u>

Manutenzioni straordinarie esercizio 2006	<u>142.903,06</u>
Ammortamento esercizio 2006	<u>39.625,00</u>
<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>1.234.026,66</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2007	<u>78.326,11</u>
Ammortamento esercizio 2007	<u>41.871,69</u>
<u>Saldo al 31.12.2007</u>	<u>1.270.481,08</u>
Acquisti anno 2008	17.318,40
Ammortamento esercizio 2008	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2008</u>	<u>1.245.668,01</u>
Ammortamento esercizio 2009	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>1.203.536,54</u>
Acquisti esercizio 2010	<u>10.896,00</u>
Ammortamento esercizio 2010	<u>42.294,91</u>
<u>Saldo al 31.12.2010</u>	<u>1.172.137,63</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2011	<u>430.637,53</u>
Ammortamento esercizio 2011	<u>48.754,48</u>
<u>Saldo al 31.12.2011</u>	<u>1.554.020,68</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2012	<u>39.979,29</u>
Ammortamento esercizio 2012	<u>49.354,17</u>
<u>Saldo al 31.12.2012</u>	<u>1.544.645,80</u>
Manutenzioni straordinarie 2013	31.529,06
Ammortamento esercizio 2013	49.827,11
<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>1.526.347,75</u>
Manutenzioni straordinarie 2014	9.311,11
Dismissioni	11.818,88
Ammortamento 2014	49.961,90
<u>Saldo al 31.12.2014</u>	<u>1.473.878,08</u>
Manutenzioni straordinarie 2015	36.782,87
Ammortamento 2015	50.320,51
<u>Saldo al 31.12.2015</u>	<u>1.460.340,44</u>
Manutenzioni straordinarie 2016	12.547,13
Ammortamento 2016	50.508,71

Rilevazione locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	6.998,00
Ammortamento locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	6.998,00
<u>Saldo al 31.12.2016</u>	1.422.378,86
Alienazione locale per impianto termico presso l'immobile sito in Via Urbani	0,00
Rilevazione acquisizione in proprietà, per assegnazione ai soci a titolo gratuito di quota parte dell'immobile del Centro Fieristico del Mobile	258.216,00
Manutenzioni straordinarie 2017	36.036,63
Ammortamento 2017	309,265,26
<u>Saldo al 31.12.2017</u>	1.407.366,23
Manutenzioni straordinarie 2018	25.376,00
Ammortamento 2018	51.429,90
<u>Saldo al 31.12.2018</u>	1.381.312,33
Ammortamento 2019	51.429,90
<u>Saldo al 31.12.2019</u>	1.329.882,43
Ammortamento 2020	- 45.292,50
<u>Saldo al 31.12.2019</u>	1.284.589,93

La variazione dei fabbricati registrata nell'anno 2020 è dovuta alla quota di ammortamento calcolata per l'anno con l'applicazione dell'aliquota dell'1,5%.

#### **Arredamento**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31.12.2004	4.868,10
Acquisizioni esercizio 2005	121,00
Ammortamento esercizio 2005	1.093,90
<u>Saldo al 31.12.2005</u>	3.895,20
Acquisizioni esercizio 2006	4.093,20
Ammortamento esercizio 2006	1.136,49
<u>Saldo al 31.12.2006</u>	6.851,91
Acquisizioni esercizio 2007	=====
Ammortamento esercizio 2007	1.443,48
<u>Saldo al 31.12.2007</u>	5.408,43
Ammortamento esercizio 2008	1.443,48
<u>Saldo esercizio 2008</u>	3.964,95

Ammortamento esercizio 2009	1.443,48
Saldo esercizio 2009	2.521,47
Ammortamento esercizio 2010	1.173,03
Saldo esercizio 2010	1.348,44
Acquisizioni esercizio 2011	2.842,29
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-107,47
Ammortamento esercizio 2011	-1.056,03
Saldo al 31.12.2011	3.027,23
Acquisizioni 2012	12.101,25
Ammortamento esercizio 2012	2.764,79
Saldo al 31.12.2012	12.363,69
Ammortamento esercizio 2013	2.328,14
Saldo al 31.12.2013	10.035,55
Ammortamento esercizio 2014	2.240,81
Saldo al 31.12.2014	7.794,74
Ammortamento 2015	2.240,81
Saldo al 31.12.2015	5.553,93
Ammortamento 2016	2.240,81
Saldo al 31.12.2016	3.313,12
Ammortamento 2017	2.098,51
Saldo al 31.12.2017	1.214,61
Acquisti anno 2018	1.830,00
Ammortamento 2018	1.489,11
Saldo al 31.12.2018	1.555,50
Ammortamento 2019	274,50
Saldo al 31.12.2019	1.281,00
Ammortamento 2020	241,74
Saldo al 31.12.2020	1.039,26

Per tale categoria, nel 2020, sono state rilevate le variazioni dovute solo alla quota di ammortamento.

- **Mobili**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	17.560,93
Variazioni dell'esercizio	784,39
Acquisizioni dell'esercizio	15.975,74
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.345,13
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b><u>27.459,48</u></b>
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	7.074,50
Fondo ammortamento beni ufficio metrico	4.836,02
Acquisizione dell'esercizio	4.101,40
Ammortamento dell'esercizio 2000	9.565,26
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b><u>24.234,11</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	2.246,09
Ammortamento dell'esercizio 2001	8.635,31
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b><u>17.844,90</u></b>
Acquisizione dell'esercizio	95.844,39
Ammortamento dell'esercizio	17.243,54
Minusvalenza su beni alienati	66,47
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>96.379,28</u></b>
Acquisizione dell'esercizio	4.855,22
Ammortamento dell'esercizio	25.595,66
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>75.638,84</u></b>
<b>Acquisizioni esercizio 2004</b>	<b><u>5.347,29</u></b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	<b><u>23.540,59</u></b>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>57.445,54</u></b>
Acquisizione dell'esercizio	17.843,93
Ammortamento dell'esercizio	23.851,86
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>51.437,61</u></b>
Acquisizione dell'esercizio	38.765,94
Ammortamento dell'esercizio	21.828,12
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b><u>68.375,43</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	10.376,20
Ammortamento dell'esercizio 2007	26.069,44

<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b><u>52.682,19</u></b>
<b>Ammortamento esercizio 2008</b>	<b>11.580,53</b>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>41.101,66</u></b>
Ammortamento dell'esercizio	11.093,10
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>30.008,56</u></b>
Acquisizioni esercizio 2010	7.750,56
Ammortamento dell'esercizio	11.745,49
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>26.013,63</u></b>
Valore residuo beni dismessi	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-11.210,35
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b><u>14.803,28</u></b>
Acquisizioni esercizio 2012	24.195,58
Ammortamento esercizio 2012	12.163,15
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b><u>26.835,71</u></b>
Ammortamento esercizio 2013	6.798,51
Beni alienati	12.187,61
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>20.037,20</b>
Ammortamento esercizio 2014	4.791,81
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>15.245,39</b>
Ammortamento esercizio 2015	4.791,81
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>10.453,58</b>
Ammortamento esercizio 2016	4.403,75
Valore beni dismessi nel 2016	0,00
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b><u>6.049,83</u></b>
Ammortamento esercizio 2017	3.629,15
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b><u>2.420,68</u></b>
Ammortamento esercizio 2018	2.420,68
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>0,00</b>

Nel 2020 per tale categoria di beni non si rilevano variazioni.

#### **Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche**

##### **a) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ammortizzate con aliquota pari al 33%**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore residuo al 31/12/1998</b>	<b>78.545,66</b>

Variazioni dell'esercizio	- 1.668,53
Acquisizioni dell'esercizio	25.047,44
Cessioni dell'esercizio	6.330,21
Ammortamenti dell'esercizio	37.170,75
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b><u>64.986,22</u></b>
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	+6.016,52
Acquisizioni esercizio 2000	+47.022,65
Alienazioni esercizio 2000	-11.953,65
Ammortamenti dell'esercizio	-45.981,45
Fondo ammortamenti beni ufficio metrico	-4.658,13
Alienazioni esercizio 2000	+11.953,65
<b>Saldo al 31/12/2000</b>	<b><u>67.385,80</u></b>
Acquisizioni esercizio 2001	30.322,77
Alienazioni esercizio 2000	232,88
Ammortamenti dell'esercizio	39.123,38
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b><u>58.352,31</u></b>
Acquisti della Camera	123.919,13
Valore residuo beni alienati dalla Camera ( 84.054,12 – 83.491.40)	-562,98
Acquisizione beni da APVAE (costo storico)	14.334,33
Fondo ammortamento beni conferiti da APVAE	- 9.005,90
Ammortamenti dell'esercizio 2002	-51.101,50
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b><u>135.935,39</u></b>
Acquisizioni esercizio 2001	37.594,54
Ammortamenti dell'esercizio	67.057,37
<b>Saldo al 31/12/2003</b>	<b><u>106.472,56</u></b>
<b>Acquisizioni esercizio 2004</b>	<b><u>19.490,06</u></b>
<b>Ammortamento esercizio 2004</b>	<b><u>67.952,93</u></b>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>58.009,69</u></b>
Acquisizioni esercizio 2005	20.863,29
Ammortamenti dell'esercizio	45.029,94
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b><u>33.843,04</u></b>
Acquisizioni esercizio 2006	189.137,72

Ammortamenti dell'esercizio	51.103,60
Alienazioni esercizio 2006	37.863,92
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b><u>171.877,16</u></b>
Acquisizioni dell'anno 2007	12.899,73
Ammortamenti dell'esercizio 2007	76.968,13
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b><u>107.808,76</u></b>
Acquisti esercizio 2008	7.971,00
Ammortamento esercizio 2008	72.953,89
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>42.825,87</u></b>
Acquisti esercizio 2009	11.263,20
Incassi per alienazioni esercizio 2009	-155,00
Plusvalenza	151,05
Minusvalenza	-620,70
Ammortamento esercizio 2009	-43.681,67
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>9.782,75</u></b>
Acquisti esercizio 2010	19.191,82
Ammortamento esercizio 2010	12.224,35
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>16.750,22</u></b>
Acquisizioni dell'anno	8.680,32
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-0,02
Ammortamento dell'esercizio	-12.977,44
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b><u>12.453,08</u></b>
Acquisizioni esercizio 2012	37.826,88
Ammortamento esercizio 2012	21.793,10
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b><u>28.486,86</u></b>
Beni alienati	105.380,77
Ammortamento esercizio 2013	15.535,15
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b><u>12.948,92</u></b>
Acquisti 2014	4.385,29
Ammortamento esercizio 2014	13.991,84
Alienazioni beni per la parte non ancora ammortizzata	24,83
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b><u>3.317,54</u></b>
Acquisti 2015	4.012,01

Ammortamento esercizio 2015	3.151,14
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>4.178,41</b>
Acquisti anno 2016	3.416,00
Ammortamenti esercizio 2016	3.898,93
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>3.695,48</b>
Ammortamenti esercizio 2017	2.492,24
Minusvalenza su beni dismessi anno 2017	-2,14
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>1.201,10</b>
Ammortamenti esercizio 2018	<b>1.167,60</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>33,50</b>
<b>Acquisti 2019</b>	50.420,34
Ammortamenti esercizio 2019	16.672,56
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	33.781,28
Acquisti 2020	3.131,95
Ammortamenti esercizio 2020	14.913,58
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	21.999,45

Le variazioni rilevate nell'ambito della categoria "Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", nel corso dell'anno 2020, sono dovute agli ammortamenti di competenza ed all'acquisizione di nuovi beni ed alla dismissione di beni completamente ammortizzati del valore complessivi di € 70.600,42.

**b) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno**

Descrizione	Importo
<b>Valore residuo al 31/12/2008</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni dell'esercizio	4.194,15
Ammortamenti dell'esercizio	2.177,14
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b><u>2.017,01</u></b>
Ammortamento dell'esercizio	2.017,01
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>Zero</u></b>

In tale categoria erano state rilevate le stampanti acquisite nel 2009 in convenzione Consip e dotate di un toner sufficiente a garantire la stampa del numero di copie prevedibili nell'arco di un anno.

Il periodo di utilizzo è scaduto nel corso del 2010 e sono state sostituite con altre attrezzature acquisite sempre in convenzione Consip, ma per una durata pari a tre anni, pertanto, il loro valore al termine dell'esercizio risulta pari a zero.

Nel corso del 2011 si è proceduto alla dismissione delle stampanti in oggetto. In particolare, n.11 sono state alienate per un valore complessivo, rilevato come plusvalenza, pari ad € 190,00 . Dal 2010, in tale categoria, non sono state registrate movimentazioni.

#### Autovetture

Descrizione	Importo
<b>Valore residuo al 31/12/1998</b>	<b>10.557,93</b>
Ammortamenti dell'esercizio	4.221,52
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b>6.332,28</b>
Ammortamento dell'esercizio 2000	4.221,52
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b><u>2.110,76</u></b>
Ammortamento dell'esercizio 2001	2.110,76
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	ZERO
Acquisti esercizio 2002	29.213,00
Ammortamento esercizio	2.921,30
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>26.291,70</u></b>
Ammortamento esercizio	5.842,60
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>20.449.10</u></b>
Ammortamento esercizio 2004	<u>5.842,6</u>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>14.606,50</u></b>
Ammortamento esercizio 2005	5.842,6
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>8.763,90</u></b>
Ammortamento esercizio 2005	3.201.42
Valore alienazione	1.000.00
Minusvalenza	4.562.48
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	Zero

La categoria non subisce movimentazioni: dal 2006. Attualmente l'Ente non dispone di alcuna autovettura.

#### Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
<b>Valore residuo al 31/12/1999</b>	<b>356,95</b>
Variazioni dell'esercizio	862,50

Ammortamenti dell'esercizio	296,99
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b>922.45</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.924,32
Ammortamento dell'esercizio	481,07
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b><u>2.365,71</u></b>
Ammortamento dell'esercizio	652,60
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b><u>1.713,11</u></b>
Acquisti anno 2002	5.627,68
Ammortamento anno 2002	1.194,45
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>6.146,34</u></b>
Acquisti anno 2003	6.348,60
Ammortamento anno 2003	2.264,51
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>10.230,43</u></b>
Acquisizioni esercizio 2004	<u>1.421,85</u>
Ammortamento anno 2004	<u>2.837,03</u>
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	<u>409,52</u>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>8.405,73</u></b>
Acquisizioni esercizio 2005	<u>1.234,90</u>
Ammortamento anno 2005	<u>2.832,53</u>
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	<u>187,78</u>
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>6.620,32</u></b>
Ammortamento anno 2006	2.726.42
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b><u>3.893,90</u></b>
Acquisizioni esercizio 2007	842,18
Ammortamento anno 2007	2.407,81
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b><u>2.328,27</u></b>
Acquisti anno 2008	15.103,33
Ammortamento esercizio 2008	4.330,93
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>13.100,67</u></b>
Ammortamento esercizio 2009	3.578,25
Minusvalenza	0,08
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>9.522,34</u></b>
Ammortamento dell'esercizio	3.312,60

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>6.209,74</b>
Acquisizioni anno 2011	119.490,82
Valore residuo beni dismessi nel 2011	-3.105,02
Ammortamento dell'esercizio	-27.002,85
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>95.592,69</b>
Ammortamento esercizio 2012	23.898,13
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>71.694,56</b>
Acquisizioni 2013	186.854,49
Ammortamento esercizio 2013	61.268,99
Alienazioni	282,00
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>197.280,06</b>
Acquisti 2014	13.475,00
Ammortamenti 2014	63.963,99
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>146.791,07</b>
Ammortamenti 2015	63.964,08
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>82.826,99</b>
Ammortamenti 2016	40.065,94
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>42.761,05</b>
Ammortamenti 2017	40.066,05
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>2.695,00</b>
Ammortamenti 2018	2.695,00
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>0,00</b>

Per tale categoria di beni nel 2020 sono state rilevate variazioni relative alla dismissione di beni completamente ammortizzabili del valore complessivo di € 20.173,68.

- **Altre immobilizzazioni tecniche**

Descrizione	Importo
<b>Valore residuo al 31/12/1998</b>	<b>9.798,10</b>
Variazioni dell'esercizio	- 5.173,31
Acquisizioni dell'esercizio	2.711,34
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.976,03
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b>5.360,10</b>

Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	1.643,81
Fondo ammortamento beni Ufficio Metrico	1.643,81
Acquisizioni dell'esercizio	12.846,98
Ammortamenti dell'esercizio	3.013,18
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b><u>15.093,90</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	7.375,00
Ammortamenti dell'esercizio 2001	3.926,99
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b><u>18.541,92</u></b>
Acquisti dell'esercizio 2002	420,98
Ammortamenti dell'esercizio	5.239,89
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>13.723,01</u></b>
Ammortamenti dell'esercizio	4.908,03
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>8.814,98</u></b>
Acquisti dell'esercizio 2004	8.494,32
Ammortamenti dell'esercizio	5.229,14
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>12.080,16</u></b>
Ammortamenti dell'esercizio	4.532,81
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>7.547,35</u></b>
Acquisti dell'esercizio 2006	7.934,40
Ammortamenti dell'esercizio	3.038,63
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b><u>12.443,12</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	192,00
Ammortamenti dell'esercizio 2007	2.925,03
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b><u>9.710,09</u></b>
Acquisti esercizio 2008	1.012,80
Ammortamento dell'esercizio	<u>2.645,03</u>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>8.077,86</u></b>
Ammortamento esercizio 2009	2.645,03

<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>5.432,83</u></b>
Ammortamento esercizio 2010	2.220,31
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>3.212,52</u></b>
Valore residuo beni dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	-1.370,88
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b><u>1.841,64</u></b>
Ammortamento esercizio 2012	1.370,88
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b><u>470,76</u></b>
Ammortamento esercizio 2013	369,48
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b><u>101,28</u></b>
Ammortamento esercizio 2014	101,28
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b><u>0,00</u></b>

Per tale categoria di beni nel periodo 2015 - 2020 non si sono registrate variazioni.

- **Beni ammortizzabili di valore non superiore ad € 516,46**

Saldo al 31.12.1999	Zero
Acquisizioni esercizio 2000	284,44
Ammortamenti dell'esercizio	284,44
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni esercizio 2001	892,44
Ammortamenti dell'esercizio	892,44
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni esercizio 2002	527,96
Acquisizione beni APVAE	1558,58
Ammortamenti dell'esercizio	2086,54
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2004	1.819,35
Ammortamento anno 2004	1.819,35
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2005	332,81
Ammortamento anno 2005	332,81
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2008	434,08

Ammortamento anno 2008	434,08
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2009	857,40
Ammortamento anno 2009	857,40
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2010	692,00
Ammortamento anno 2010	692,00
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2011	493,99
Ammortamento dell'esercizio	-493,99
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2012	291,61
Ammortamento anno 2012	-291,61
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2013	159,00
Ammortamento anno 2013	-159,00
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Zero</b>
Ammortamento anno 2014	<b>0,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2015	865,55
Ammortamento anno 2015	865,55
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2016	3.146,71
Ammortamento anno 2016	3.146,71
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2017	716,12
Ammortamento anno 2017	716,12
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni anno 2018	1.032,91
Ammortamento anno 2018	1.032,91
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>Zero</b>

Nel 2020 per tale categoria di beni non si rilevano variazioni.

### Macchinari apparecchiature ed attrezzature varie

<b>Saldo al 31.12.1999</b>	<b>Zero</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2000	170,06
Ammortamenti dell'esercizio 2000	12,75
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<b><u>157,30</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	11.232,79
Ammortamenti dell'esercizio 2001	25,51
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b><u>11.207,31</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2002	6.662,09
Ammortamenti dell'esercizio 2002	2.186,30
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>15.683,10</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2003	8.686,66
Ammortamenti dell'esercizio 2003	3.337,39
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>21.032,37</u></b>
Acquisizioni anno 2004	<u>1.135,80</u>
Ammortamento anno 2004	<u>4.073,96</u>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>18.094,21</u></b>
Acquisizioni anno 2005	<u>7.352,97</u>
Ammortamento anno 2005	<u>4.710,51</u>
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>20.736,67</u></b>
Acquisizioni anno 2006	8.164,48
Ammortamento anno 2006	5.874,78
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b><u>23.026,37</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	5.952,00
Ammortamento anno 2007	7.358,63
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b><u>21.619,74</u></b>
Acquisti esercizio 2008	621,60
Ammortamento esercizio 2008	6.894,83
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>15.346,51</u></b>
Acquisti esercizio 2009	2.888,76
Ammortamento esercizio 2009	5.386,81
Minusvalenze	4,11
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>12.844,35</u></b>

Ammortamento esercizio 2010	4.130,58
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>8.713,77</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio	3.456,36
Valore residuo bei dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	4.293,56
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b><u>7.876,57</u></b>
Acquisizioni anno 2012	9.119,99
Ammortamento anno 2012	4.714,22
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b><u>12.282,34</u></b>
Acquisizioni anno 2013	1.807,15
Ammortamento anno 2013	3.484,14
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>10.605,35</b>
Alienazioni ( valore non ammortizzato)	334,96
Ammortamento anno 2014	2.610,72
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>7.659,67</b>
Acquisti 2015	12.025,54
Ammortamenti anno 2015	4.183,37
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>15.501,84</b>
Acquisti 2016	2.783,77
Ammortamenti anno 2016	4.296,72
Valore residuo dei beni dismessi nel 2016	105,56
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>13.883,53</b>
Ammortamenti anno 2017	4.108,42
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>9.775,11</b>
Ammortamenti anno 2018	<b>3.313,09</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>6.462,02</b>
<b>Acquisti 2019</b>	4.265,78
Ammortamenti anno 2019	2.981,04
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	7.746,76
Acquisti 2020	9.015,74
Ammortamenti anno 2020	- 2.894,95
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	13.867,55

Le variazioni rilevate per tale categoria di beni sono dovute alle quote di ammortamento di competenza dell'anno 2020, all'acquisizione di nuovi beni ed alla dismissione di beni completamente ammortizzati del valore di € 72,51.

### **Biblioteca**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore al 31/12/1998</b>	53.942,66
Acquisizioni dell'esercizio	1.426,45
Cessioni dell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/1999</b>	55.369,12
Conferimento Ufficio metrico	40,60
Acquisizioni dell'esercizio	3.335,85
<b>Saldo al 31.12.2000</b>	<u>58.745,56</u>
Acquisizioni dell'esercizio	2.589,90
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b><u>61.335,46</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.583,35
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b><u>62.918,81</u></b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.866,00
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b><u>64.784,81</u></b>
Acquisizioni anno 2004	4.159,45
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b><u>68.944,26</u></b>
Acquisizioni anno 2005	3.138,87
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b><u>72.083,13</u></b>
Acquisizioni anno 2006	2.931,62
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b><u>75.014,75</u></b>
Acquisizione anno 2007	1.850,40
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b><u>76.865,15</u></b>
<b>Acquisizioni anno 2008</b>	<b>5.558,24</b>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b><u>82.423,99</u></b>
Acquisizioni anno 2009	240,00
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b><u>82.663,99</u></b>
Acquisizioni anno 2010	61,70
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b><u>82.725,69</u></b>
Acquisizioni anno 2011	0,00
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b><u>82.725,69</u></b>

--	--

Per quanto concerne la biblioteca dal 2011 non si è proceduto all'acquisizione di nuove pubblicazioni pertanto, rimane invariato l'elenco rappresentato nell'apposito sezionale istituito ai sensi del DM 287/97.

- **Opere d'arte**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore residuo al 31/12/1999</b>	<b>32.103,60</b>
Acquisizioni dell'esercizio	278,89
<b>Saldo al 31/12/2000</b>	<b>32.382,48</b>
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>32.382,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b>32.382,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2003</b>	<b>32.382,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2004</b>	<b>32.382,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b>32.382,48</b>
Acquisizioni 2006	960,00
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b>33.342,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>33.342,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>33.342,48</b>
Dismissioni anno 2009	154,93
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>33.187,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>33.187,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>33.187,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>33.187,55</b>

Il valore delle opere d'arte non ha subito variazioni rispetto al 2012.

Gli ammortamenti rappresentati per le singole categorie di beni rappresentano la quota parte del valore rilevato nel libro cespiti per l'intero anno 2020 attribuibile al periodo 1 gennaio – 8 dicembre 2020 ovvero al periodo a cui si riferisce il presente bilancio della Camera di Commercio di Teramo .

**RACCORDO TRA LE MOVIMENTAZIONI DEI PARTITARI E LE RILEVAZIONI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il prospetto di seguito rappresentato evidenzia la concordanza degli acquisti rilevati nei partitari con la situazione del budget.

Conto	Descrizione Conto	Totale costo da situazione di budget	Totale costo da partitario
111300	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	9.015,74	9.015,74
111209	Macchinari apparecchi ed attrezzature varie	3.131,85	3.131,85
<b>TOTALE</b>		<b>12.147,59</b>	<b>12.147,59</b>

#### **Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni azionarie, altre partecipazioni e conferimenti di capitale**

Saldo al 31/12/2019	Saldo all' 8/12/2020	Variazioni
214.818,09	213.465,50	- 1.352,59

In merito ai criteri di valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio, si rinvia a quanto analiticamente esposto nelle pagine che precedono. In tale paragrafo vengono analiticamente rappresentate le valutazioni delle singole società partecipate rilevate nel bilancio 2020.

#### **Valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo**

##### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Le imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio dispone della maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea ordinaria.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Camera di Commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può esercitare almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentari.

La Camera di Commercio di Teramo *non detiene* partecipazioni in imprese controllate, mentre detiene partecipazioni in imprese collegate. In tale ultima categoria deve infatti essere ricompresa la Gran Sasso Teramano spa nella quale, fino al 2012, deteneva una quota di partecipazione che rappresentava il 41,44% del capitale sociale.

Nel 2013, la società ha proceduto all'azzeramento del capitale ed alla contestuale ricostituzione dello stesso al minimo legale con l'emissione di azioni del valore nominale di € 100,00 oltre al sovrapprezzo di € 129,69. Attualmente la quota di partecipazione dell'Ente camerale è di € 51.400,00 e rappresenta il 42,37% del capitale sociale così come analiticamente rappresentato nella scheda che segue.

<b>Società G. Sasso Teramano spa</b>		
A	Capitale sociale	5.028.576,28
B	Valore nominale delle azioni	258,22

C	Numero complessivo delle azioni	19.474
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	8.070
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	41,44
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.083.835,40
G	Capitale versato dalla Camera	2.083.835,40
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	3.990.198,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	1.653.532,81
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.815.993,25
M	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2007	<b><u>-162.460,44</u></b>
N	Patrimonio netto della società al 31.12.2007	3.437.382,00
O	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2008 dell'Ente Camerale	1.439.364,93
P	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2008 ( 1.653.532,81 – 1.439.364,93)	<b><u>-214.167,87</u></b>
Q	Patrimonio netto della società al 31.12.2008	2.897.180,00
R	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2009 dell'Ente Camerale	1.200.587,59
S	Variazione valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2009 (1.439.364,93 – 1.200.587,58)	<b><u>238.777,34</u></b>
T	Capitale sociale al 31.12.2010	<b><u>1.947.400,00</u></b>
U	Percentuale di partecipazione della Camera corrispondente ad una quota di € 807.000,00 ( n.8.070 * VN 100,00)	<b><u>41,44%</u></b>
V	Patrimonio netto della società al 31.12.2009	<b><u>2.177.621,00</u></b>
Z	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2009	902.403,28
Aa	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2010 (1.200.587,58 - 902.403,28)	298.184,31
Ab	Ulteriore quota di svalutazione necessaria per adeguare il valore di bilancio della società al valore nominale della partecipazione	95.403,28
Ac	Valore della partecipazione nella società Gran Sasso Teramano rilevato nel bilancio approvato dall'Ente per l'anno 2010	807.000,00
Ad	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2010	<b><u>587.360,41</u></b>
Ae	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale	219.639,59

	relativo al 2011 (807.000,00 – 587.360,41 )	
Af	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2011	252.051,37
Ag	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2012 (587.360,41 – 252.051,37 )	335.309,04
<b>Ah</b>	<b>Valore della partecipazione al 31.12.2012</b>	<b>Zero</b>
Ai	Capitale sociale al 31.12.2013 (ricostituito nello stesso anno)	121.300,00
Al	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	51.400,00
Am	Percentuale di partecipazione	42,37%
An	Quota sovrapprezzo corrisposta nel 2013	66.660,66
Ao	Svalutazione rilevata nel bilancio approvato per l'anno 2013	66.660,66
Ap	Accantonamento a fondo rischi rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2013	51.400,00
Aq	<b>Valore della partecipazione al 31.12.2013</b>	<b>Zero</b>
<b>Ar</b>	<b>Valore della partecipazione al 31.12.2014 – 2015- 2016 - 2017</b>	<b>Zero</b>

Nel bilancio approvato per l'anno 2013, in considerazione dell'andamento negativo della gestione della società, si è proceduto all'azzeramento del valore della partecipazione con rilevazione della svalutazione della quota di sovrapprezzo corrisposta in sede di ricapitalizzazione e dell'accantonamento al fondo rischi del valore nominale della stessa.

Tale valore è stato confermato nel bilancio approvato dall'Ente camerale per l'anno 2014 considerato che, l'ultimo bilancio approvato dalla società, relativo all'anno 2013, evidenziava già un patrimonio netto di € 142.341,00 ed un utile di € 24.523,00.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015, per la società in oggetto non si è proceduto all'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge n.147/2014 ( Legge di Stabilità per il 2015) in considerazione delle sua natura di società collegata per la quale non ricorre l'obbligo della determinazione degli accantonamenti previsti dall'art.1 - commi 551 e 552 della medesima norma. Resta confermato invece l'obbligo di iscrivere in bilancio il valore determinato sulla base del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2015 l'ultimo bilancio approvato dalla società è quello relativo all'anno 2013.

La mancata approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014 era scaturita dalla contestazione, da parte del socio Provincia, del criterio di contabilizzazione del credito riconosciuto dalla stessa Amministrazione nel 2014, pari a complessivi € 3.000.000,00. Rispetto alla bozza proposta dalla società, dalla quale si evidenziava una perdita di € 14.825,00, l'accoglimento delle osservazioni avanzate dal socio

Provincia nell'assemblea dei soci del 12 febbraio u.s. avrebbe comportato la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00 e di un corrispondente deficit patrimoniale.

Dalle predette circostanze nel bilancio approvato per l'anno 2015 erano emerse le seguenti riflessioni:

a) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa fosse stato approvato secondo la bozza predisposta dalla società, nel bilancio 2015 poteva essere confermata la valutazione risultante dal bilancio camerale approvato per l'anno 2014;

b) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa fosse stato approvato con la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00, prudenzialmente, in base a quanto previsto dal DPR n.254/2005 per le partecipazioni detenute in imprese collegate e controllate, occorre procedere all'accantonamento di un importo pari a circa € 1.200.000,00 che rappresenta la quota parte della perdita ovvero del Patrimonio Netto negativo della società determinata sulla base della percentuale di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio.

La Giunta camerale già nel corso della prima ricognizione delle società partecipate, effettuata nel 2014, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge di stabilità approvata per il medesimo anno, pur non ritenendo la Gran Sasso Teramano strumentale per il conseguimento dei propri fini istituzionali, aveva rinviato la sua dismissione al momento della completa erogazione dei Fondi FAS da parte della Regione. Tali fondi sono stati interamente incassati dalla partecipata nel corso del 2016 pertanto, la Camera di Commercio doveva procedere alla dismissione della partecipazione detenuta.

Nei primi mesi del 2016 la società ha dato completa esecuzione alla transazione sottoscritta con Unicredit spa nel 2015. Tale operazione ha consentito lo stralcio della maggiorparte delle posizioni debitorie della società e la conseguente rilevazione di una considerevole sopravvenienza attiva che avrebbe consentito il ripiano delle perdite rilevate nel 2015 e di quelle che potenzialmente rilevabili nel bilancio ancora da approvare per l'anno 2014, qualora dovesse essere stralciata la quota parte del contributo di € 3.000.000,00 riconosciuto dalla Provincia, erroneamente contabilizzato dalla società negli anni 2013 e 2014.

La Giunta camerale, con deliberazione n.56 del 19 aprile 2016, ha disposto di confermare la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio in base alle vigenti normative sollecitando l'Amministratore Unico ai seguenti adempimenti: a) convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro e non oltre il 10 maggio 2016 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014 redatto secondo le indicazioni fornite dai soci nel corso dell'assemblea del 12 febbraio 2016; b) a convocazione, nella medesima data, dell'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società secondo le norme del codice civile; qualora ciò non dovesse avvenire, il Collegio Sindacale della società è formalmente invitato a porre in essere, senza alcun indugio, le proprie prerogative e competenze al riguardo.

Nella medesima delibera era altresì ribadito di confermare la liquidazione volontaria della società da parte della Camera di Commercio di Teramo anche qualora, al 31.12.2016, per effetto della transazione conclusa con Unicredit spa, il patrimonio netto rilevato dovesse consentire la prosecuzione dell'attività

Per effetto di tale decisione è stato possibile *non procedere ad alcun accantonamento per la Gran Sasso Teramano spa nel bilancio approvato dalla Camera di Commercio di Teramo per l'anno 2015.*

La medesima determinazione è stata formalizzata anche dalla Provincia nel corso dell'assemblea dei soci del 16 maggio 2016, con apposita dichiarazione di voto, .

Con delibera n.225/2016/VSG la Corte dei Conti in Sezione Regionale di controllo, nella Camera di Consiglio del 10 novembre 2016, ha proceduto alla valutazione delle misure di razionalizzazione contenute nel piano operativo, adottato dalla Camera di Commercio di Teramo, in applicazione delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità per l'anno 2015 e del relativo grado di implementazione desumibile dalla relazione sui risultati conseguiti

La Corte dei Conti ha rimarcato la particolare attenzione che merita la partecipazione detenuta nella Gran Sasso Teramano spa il cui mantenimento risulta motivato solo in relazione alla strumentalità per il conseguimento dei fini istituzionali ma non rispetto alla indispensabilità. La Corte ha comunque evidenziato che nel piano di razionalizzazione adottato dall'Ente è prevista l'uscita della Camera dalla compagine societaria nel momento in cui la società beneficerà dei fondi FAS e sarà in grado di svolgere attività imprenditoriale autonomamente inoltre, nella relazione sui risultati conseguiti, l'Ente ha previsto la dismissione della partecipazione nel 2016.

Con delibera n.159 del 18/11/2016 avente ad oggetto "Società Gran Sasso Teramano spa - Esame ordine del giorno dell'Assemblea dei soci convocata per il 25 novembre 2016", la Giunta camerale ha confermato la dismissione della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo nella Gran Sasso Teramano spa dando mandato al Presidente f.f. o suo delegato ad esprimere voto favorevole solo per i punti posti all'ordine del giorno nella parte straordinaria avente ad oggetto l'apertura procedura di scioglimento e liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art 2484 comma 6 c.c.

Nel momento dell'adozione della predetta deliberazione la volontà di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta nella Gran Sasso Teramano spa era stata valutata anche sulla base delle disposizioni introdotte dal D. Lgs n.175/2016. Il predetto decreto. ribadisce infatti il criterio della "necessarietà" dell'attività di produzione di beni e servizi svolta dalla società per il perseguimento della finalità istituzionali come principale discriminante nella valutazione delle dismissioni delle partecipazioni. Lo stesso decreto inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 4 – comma 7 - consentirebbe il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Gran Sasso Teramano spa, ma lo stesso è comunque sempre subordinato alla verifica della "necessarietà" dell'attività dalla stessa svolta per il perseguimento della finalità istituzionali dell'Ente. Strumentalità che, nel caso specifico, non ricorre. Occorre, inoltre, precisare che l'art. 24 del D.lgs

n.175/2016 impone l'alienazione o l'adozione delle misure di razionalizzazione, fusione, soppressione o messa in liquidazione, previste dall'art. 20 comma 2.

La dismissione della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo è stata formalizzata il 6 dicembre 2016 con lo **scioglimento e la liquidazione** della società deliberati dall'assemblea dei soci. La Gran Sasso Teramano spa società risulta in scioglimento e messa in liquidazione dal 10 gennaio 2017.

La procedura di scioglimento e messa in liquidazione è tuttora in atto. Nel documento di revisione straordinaria approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.147 del 26/09/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs n.175/2016, in relazione a tale partecipazione è stato, tra l'altro, evidenziato quanto segue: *“Il D. Lgs, in base a quanto previsto dall’art. 4 – comma 7 -, consentirebbe il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Gran Sasso Teramano spa. Il mantenimento è comunque sempre subordinato alla verifica della “necessarietà” dell’attività dalla stessa svolta per il perseguimento della finalità istituzionali dell’Ente. Strumentalità che non ricorre nel caso specifico. Occorre, inoltre, precisare che l’art. 24 del D.lgs n.175/2016 impone l’alienazione o l’adozione delle misure di razionalizzazione, fusione, soppressione o messa in liquidazione, previste dall’art. 20 comma 2. Lo scioglimento e la liquidazione della società è stato deliberato dall’assemblea dei soci il 6 dicembre 2016. La società risulta in scioglimento e messa in liquidazione dal 10 gennaio 2017”*.

*Tali considerazioni sono state confermate anche nei documenti di revisione ordinaria approvata nei mesi di dicembre 2018 e 2019.*

*In questa sede occorre inoltre ricordare che, nel corso della predisposizione del bilancio d’esercizio relativo all’anno 2018, dalle bozze di bilancio per la medesima annualità, in corso di approvazione da parte della società, è emersa una rilevante posizione debitoria dovuta essenzialmente a debiti di natura tributaria ai canoni di gestione degli impianti di Prato Selva e Pietracamela. In considerazione di tale circostanza, si è ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, all’accantonamento al fondo rischi del bilancio da approvare per l’anno 2018 dell’importo di € 350.000,00. Tale somma sarebbe servita a tutelare l’Ente in caso di accertata responsabilità, in sede giudiziaria, per obbligazione dei terzi.*

Nel corso dell’anno 2019 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti circa il livello di probabilità del rischio sopra rappresentato e, conseguentemente, sull’opportunità di confermare l’accantonamento. A tale proposito, oltre all’OIC 31, anche in considerazione dello stato di

scioglimento e messa in liquidazione della società, sono state esaminati l'art 2495 del codice civile e l'art.36 del DPR 602/1973.

In particolare, **l'art. 2495 del cc** stabilisce che, “ *approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese. Ferma restando l'estinzione della società, dopo la cancellazione i creditori sociali non soddisfatti possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci, fino a concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione, e nei confronti dei liquidatori, se il mancato pagamento è dipeso da colpa di questi. La domanda, se proposta entro un anno dalla cancellazione, può essere notificata presso l'ultima sede della società. A norma dell'art 28 – comma 4 – del D. Lgs n.175 del 2014, ai soli fini della validità e dell'efficacia degli atti di liquidazione, accertamento, contenzioso e riscossione dei tributi e contributi, sanzioni ed interessi, l'estinzione della società di cui a questo articolo ha effetto trascorsi cinque anni dalla richiesta di cancellazione del Registro delle Imprese”.*

**L'art. 36, comma terzo, del Dpr 602/73** dispone che “*i soci siano responsabili dell'imposta dovuta dalla società se e nel limite in cui abbiano ricevuto denaro e altri beni sociali, nel corso degli ultimi due periodi di imposta precedenti alla messa in liquidazione o nel periodo della liquidazione”.*

Inoltre, nel caso di estinzione della società, l'ex socio, è tenuto a rispondere non solo delle obbligazioni tributarie già definitivamente accertate, ma anche delle imposte non ancora definite rispetto alle quali il procedimento di accertamento non si è ancora concluso (o neppure è stato avviato) al momento della estinzione della società. Pertanto, si potrebbero verificare due situazioni: 1) il socio subentra perché l'effetto estintivo della società si verifica dopo che il debito di imposta è stato definitivamente accertato (per esempio a seguito di un accertamento divenuto definitivo). In questo caso, la successione si attua con riferimento ad una obbligazione di imposta già determinata (certa ed esigibile); anche se l'Amministrazione finanziaria dovrà poi formare il titolo esecutivo a carico dell'ex socio. 2) il socio subentra perché l'effetto estintivo della società si verifica prima della compiuta definizione del debito di imposta, perché per esempio ancora non è stato emanato l'avviso di accertamento. In questo caso, la successione si attua con riferimento al presupposto di imposta, con la conseguenza che l'Amministrazione finanziaria dovrà intestare e notificare tutti gli atti direttamente all'ex socio, nei termini di decadenza previsti dalla legge tributaria.

In considerazione delle disposizioni sopra richiamate, considerato che il processo di liquidazione non risulta ancora concluso e che, al momento, non ricorrono le condizioni previste dall'art.36 del

DPR n.602/1973, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019, si è ritenuto opportuno procedere alla eliminazione dell'accantonamento rilevato nel 2018.

Nell'anno 2020 è proseguito lo stato di scioglimento e messa in liquidazione della società e sono stati pubblicati diversi bandi finalizzati alla vendita dei beni della società che però sono andati deserti. Nel 2020 è confermata la posizione debitoria rappresentata nelle pagine precedenti. Allo stato attuale si sta procedendo alla chiusura del bilancio ed alla stesura di una nuova perizia per l'accertamento del valore della società, al fine di procedere ad un ulteriore tentativo di cessione dell'azienda o delle quote da parte dei soci anche in considerazioni delle manifestazioni di interesse pervenute dopo la chiusura dei bandi. Le circostanze rappresentate, anche per l'anno 2020, impongono di confermare l'azzeramento del valore della partecipazione già rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2013 con la svalutazione della quota di sovrapprezzo e l'accantonamento al fondo rischi della quota capitale sottoscritta. Inoltre, i nuovi possibili scenari sopra rappresentati di vendita dell'azienda o delle quote, al momento, non fanno rilevare la necessità di procedere ad ulteriori accantonamenti.

### **Partecipazioni in altre imprese**

In tale categoria rientra la quasi totalità delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo. Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili esse devono essere valutate al costo fatta eccezione dei casi in cui, per almeno tre esercizi, le stesse abbiano fatto rilevare delle perdite e non vi siano elementi che facciano presumere un'inversione dell'andamento gestionale. In quest'ultima ipotesi la valutazione deve essere effettuata sulla base del criterio del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono rappresentate le schede delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio in altre imprese. Per ognuna viene rappresentato il criterio di valutazione adottato. Occorre precisare che i criteri di valutazione sopra rappresentati sono stati introdotti dall'attuale regolamento di contabilità a valere dall'anno 2008 pertanto, per le partecipazioni acquisite prima di tale periodo, la valutazione al costo è effettuata sulla base del valore che risulta iscritto nel bilancio approvato per l'anno 2007.

Inoltre, occorre ricordare che, per tale tipologia di società partecipate non ricorre più l'obbligo di procedere agli accantonamenti previsti dalla **Legge n.147/2013 all'art. 1 - commi 551 e 552** - , considerato che tali disposizioni sono state abrogate dal D. Lgs n.175/2016 s.m.i. e sostituite dall'art. 21 del medesimo decreto. Tale ultimo dettato normativo prevede delle regole di accantonamento simili alle precedenti per gli Enti che adottano un contabilità finanziaria, mentre le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica stabilisce che le stesse, nel corso dell'esercizio successivo, adeguino il valore della partecipazione all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo

non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le Camere di Commercio continuano pertanto, a trovare applicazione i propri principi contabili che prevedono di procedere alla valutazione sulla base del patrimonio netto delle partecipazioni detenute in altre imprese per le quali si verifichi una perdita durevole determinata con l'applicazione per dell'OIC 21.

Anche ai fini della corretta applicazione di tali ultime disposizioni, nel prospetto che segue, si riportano i risultati di esercizio conseguite nel 2019 dalle società che rientrano nella categoria "altre imprese":

Denominazione	Risultato economico anno 2015	Risultato economico anno 2016	Risultato economico anno 2017	Risultato economico anno 2018	Risultato economico anno 2019	Motivazione della mancata applicazione della L n.147/2013 - art 1 - commi 551 e552 -
Borsa Merci Italiana Telematica	8.246,00	2.335	26.776	2.976	70.242	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
IC Outsourcing	113.039,00	120.258	152.095	31.042	447.610	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Infocamere	249.950,00	643.020	338.487	252.625	106.067	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Job Camere in liquidazione	336.962,00*	31.186	137.191	1.440.597	44.321	Risultato economico 2015 - 2016 - 2017 e 2018= utile
Retecamere in liquidazione	- 10.199,00	-6.392	- 3.233	Non approvato	Non approvato	In liquidazione: Risultato economico 2015 - 2016 e 2017 perdita
Flag Costa Blu soc cons arl		- 1511	- 429	-2.719	7.798	Società costituita nel 2016
Terreverdi soc cons ar.l.		31	-2.114	- 7.537	- 4.351	Società costituita nel 2016

\* Bilancio approvato al 19 agosto 2015

Oltre alle predette società, la Camera di Commercio di Teramo detiene una quota di partecipazione anche nella **Fondazione ITS** che negli anni 2014 – 2015 - 2016 - 2017 - 2018 e 2019 ha conseguito un utile pari, rispettivamente, ad € 63,00 e ad € 916,00, ed € 1.315,72; € 1.395,74 ; € 1.322,32 ed € 46,76.

Dall'esame del prospetto emerge quanto segue:

- tutte le società, non in stato di liquidazione, nel 2017 e nel biennio precedente hanno conseguito un utile fatta eccezione per il **Gal Terreverdi**. Anche per questa ultime società la perdita non può essere considerata durevole in quanto le società hanno avviato l'attività nel 2019.
- la società **Retecamere** presenta un risultato negativo, considerata la procedura di scioglimento e liquidazione in atto e preso atto che il valore per la stessa iscritto in bilancio è pari a zero, non si procede ad ulteriori accantonamenti.

**a) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto "Partecipazioni"**

Di seguito si rappresentano le variazioni subite dalle partecipazioni detenute all 8.12.2020:

Borsa Merci telematica soc cons p.a.		
A	Capitale sociale	1.988.577,94
B	Valore nominale delle azioni	299.62

C	Numero complessivo delle azioni	4.982
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	1
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,01
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	299,62
G	Capitale versato dalla Camera	299,62
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.483.942
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	<b>297,86</b>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	63,57
M	Variazione valore della partecipazione	234.29
N	Capitale sociale al 31.12.2009 ( la quota della Camera e la percentuale di partecipazione rimangono invariate)	2.999.795,44
O	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione	0,009
P	Capitale sociale al 31.12.2011 ( la quota della Camera e la percentuale di partecipazione rimangono invariate)	2.387.372,00
Q	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione è pari allo 0,01%	0,01

Come si evince nella scheda sopra rappresentata, il valore nominale della quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo è pari ad € 299,62 e corrispondente ad n.1 quota e ad una percentuale dell'0,01% dell'attuale capitale sociale pari ad € 2.387.372,00. Tali valori restano confermati anche nel 2019.

Inoltre per la partecipata Borsa Merci Telematica viene confermato il valore attribuito nel bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio per l'anno 2007 pari ad € 297,86.

Si ricorda che per la partecipazione in oggetto, nel 2014, è stato avviato il processo di dismissione con procedura di evidenza pubblica. Tale procedura si è conclusa nel 2020 con la corresponsione del controvalore riconosciuto alla quota detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo in misura pari al valore nominale della stessa. Al 31 dicembre 2020, il valore della quota risulta pertanto azzerato, l'Ente non è più socio.

#### INFOCAMERE

##### soc. cons. delle Camere di Commercio Italiane per azioni

A	Capitale sociale	17.670.000
B	Valore nominale delle azioni	3,10
C	Numero complessivo delle azioni	5.700.000
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	19.449
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,34

F	Capitale sottoscritto dalla Camera	60.291,90
G	Capitale versato dalla Camera	60.291,90
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	53.282.289
<b>I</b>	<b>Valore da attribuire in bilancio al 31.12.2007</b>	<b><u>181.804,78</u></b>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	177.923,68
M	Variazione valore della partecipazione	3.881,10
N	Patrimonio Netto al 31.12.2009	43.411.161
O	Valore della partecipazione nel bilancio 2010	148.123,45
P	Svalutazione della partecipazione	<u>33.681,33</u>
Q	Valore della riserva di rivalutazione	<u>84.203,36</u>
R	Quota utilizzata nel 2010	<u>33.681,33</u>
S	Riserva utilizzabile nel 2011	<u>50.522,03</u>
<b>T</b>	<b>Valore della partecipazione nel bilancio 2011</b>	<b><u>143.798,41</u></b>
U	Svalutazione della partecipazione portata in diminuzione della riserva	<u>4.325,04</u>
V	Riserva ancora utilizzabile	<u>46.196,99</u>

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Infocamere, dopo l'anno 2007, in considerazione dell'andamento gestionale rilevato, sono state effettuate ulteriori valutazioni sulla base del Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Il valore attualmente iscritto nel bilancio camerale è pari ad € 143.798,41 ed è stato determinato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2011.

Tale valore viene confermato anche per l'anno 2020 considerato che la società nel 2019 e negli anni precedenti ha conseguito sempre degli utili.

#### **b) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Conferimenti di capitale**

In relazione alle partecipazioni che si sostanziano in **conferimenti di capitale** il valore attribuito alle stesse coincide, generalmente, con quanto già iscritto nel bilancio 2007. Al 31.12.2017, in corrispondenza di tale voce risultavano iscritte le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Importo
IC Student ( in liquidazione)	105,81
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy, sistema agro – alimentare ( valore nominale € 10.000,00)	10.000,00
Retecamere soc cons a r.l.	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.105,81</b>

Nel 2020 non sono intervenute variazioni:

Il valore dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy resta pari ad € 10.000,00.

Relativamente alla soc cons Retecamere si riportano i principali dati nella scheda che segue:

<b>RETECAMERE soc. cons.a r.l. - società in liquidazione</b>		
A	Capitale sociale	900.000,00
B	Valore nominale delle quote	1
C	Numero complessivo delle quote	900.000
D	Numero quote sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	910
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,1011
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	910,00
G	Capitale versato dalla Camera	910,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.611.018,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	<b><u>1.628,92</u></b>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.514,17
M	Variazione valore della partecipazione	114,75
N	Patrimonio netto al 31.12.2011	1.047.733,00
O	Valore della partecipazione al 31.12.2012	1.059,37
P	Svalutazione rilevata nel 2012	569,54
<b>Q</b>	<b>Valore della partecipazione al 31.12.2013</b>	<b>206,94</b>
R	Svalutazione rilevata nel 2013 ( di cui € 618,53 con utilizzo riserva)	852,43
S	Capitale sociale al 31.12.2013	242.356,34
T	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	222,70
U	Percentuale di partecipazione	0,09

Il valore di tale partecipata è pari ad € 206,94 ed è stato determinato nel 2013 sulla base del bilancio approvato dalla stessa società nel 2012.

Nel 2013 la società viene posta in liquidazione e procede alla diminuzione del capitale sociale da € 900.000,00 ad € 242.356,34 di conseguenza, il valore nominale della partecipazione camerale passa da € 900,00 ad € 222,70. Nel 2017, considerato che l'ultimo bilancio approvato al 19 agosto 2016, evidenzia una perdita di € 10.199,00 ed un patrimonio netto negativo, si è ritenuto opportuno procedere alla completa svalutazione della partecipazione. Tale valutazione viene confermato anche nell'anno 2020, considerata la procedura di liquidazione in atto e la mancata approvazione del bilancio 2020.

**c) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Altre partecipazioni**

Al 31.12.2017, in corrispondenza di tale voce risultavano iscritte le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Importo
JOB – CAMERE srl – in liquidazione	1.054,73
IC – OUTSOURCING srl	661,27
FLAG - Costa BLU soc cons a r.l.	2.500,00
GAL Terreverdi Teramane soc cons a r.l.	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.216.00</b>

Nello specifico si precisa quanto segue:

JOB – CAMERE srl – in liquidazione		
A	Capitale sociale	600.000,00
B	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	1.228,00
C	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
D	Capitale sottoscritto dalla Camera	1.228,00
E	Valore di acquisto iscritto in bilancio	1.054,73

Il valore della partecipazione è confermato in € 1.054,73 anche per l'anno 2019 e corrisponde al prezzo di acquisto sostenuto al momento della sottoscrizione.

Occorre comunque precisare che la società nel corso dell'anno 2015 è stata posta in liquidazione e che il valore nominale della quota, al 31.12.2017, è di € 1.388,03. Nel 2020 si è conclusa la procedura di liquidazione con la conseguente corresponsione del valore della quota detenuta dall'Ente. All'8 dicembre la Camera di Commercio di Teramo non è più socia ed il valore della quota risulta azzerato.

IC – OUTSOURCING srl		
A	Capitale sociale	372.000,00
B	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	761,36
C	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
D	Capitale sottoscritto dalla Camera	761,63
E	Valore di acquisto iscritto in bilancio	661,27

L'andamento gestionale rilevato dal bilancio approvato per l'anno 2017 consente di confermare, anche per l'anno 2018, il valore della partecipazione in € 661,27 ovvero, in misura pari al prezzo di acquisto. Occorre comunque precisare che il valore nominale della partecipazione ha subito le seguenti variazioni: nel 2016 e nel 2017 è passato ad € 766,82; al 31.12.2018 risulta pari ad € 773,16; al 1 gennaio 2019 è di € 776,15. Nel

**rispetto di quanto previsto dai principi contabili, si ritiene opportuno non procedere all'adeguamento del valore iscritto in bilancio.**

Si ricorda infine che le società Job Camere srl ed IC – Outsourcing srl rappresentano le nuove quote di partecipazione assunte dalla Camera di Commercio di Teramo a seguito della modifica della denominazione della partecipata IC – Outsourcing srl in Job Camere srl e della scissione parziale di quest'ultima a favore di IC – Outsourcing srl.

#### **FLAG - Costa BLU soc conn a r.l.**

La società è stata costituita per la partecipazione all'avviso FEAMPS 2014 - 2020. priorità n. 4. L'adesione è stata formalizzata con Deliberazione n.112/4.8.2016 con la sottoscrizione di una quota di partecipazione di € 2.500,00. I bilanci approvati dalla presente società sono quelli relativi al 2016, al 2017 e al 2018 e al 2019 per i quali, rispettivamente, sono state registrate perdite per € 1.511, € 429, € 2.719 ed un utile di € 7.798,00. Considerato che, di fatto, l'attività non risulta ancora sostanzialmente avviata non si ritiene opportuno procedere alla variazione del valore iscritto in bilancio.

#### **GAL Terreverdi Teramane soc cons a r.l.**

La società è stata costituita per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014/2020. L'adesione ha comportato la sottoscrizione di una quota di partecipazione pari ad € 5.000,00. **I bilanci approvati dalla presente società sono quelli relativi al 2016, al 2017, al 2018 e al 2019 per i quali, rispettivamente, sono stati registrati un utile di € 11,00 ed una perdita di € 2.114,00 e di € 7.537 e di € 4.351,00. Considerato che la società ha, di fatto, avviato l'attività nel 2019, non si ritiene opportuno procedere alla variazione del valore iscritto in bilancio.**

#### **Considerazioni finali sulle partecipazioni**

Giova ricordare infine che nell'elenco sopra riportato non figurano *il Consorzio Fieristico Teramano e l'Ente Porto* dal momento che, la partecipazione in tali organismi non si concretizza nella partecipazione al capitale sociale, ma nella corresponsione di un contributo annuale in c/ esercizio, pertanto imputato al conto 330001 "Iniziative promozionali". Inoltre, considerato che il Consorzio Centro Fieristico del Mobile è in liquidazione l'Ente corrisponde il contributo annuale solo a favore dell'Ente Porto ed è pari ad € 5.170,00.

Tra queste ultime partecipazioni è da annoverare anche l'**Assonautica locale** costituita nel 2019 con il versamento di una quota di € 100,00 che non risulta iscritta tra le partecipazioni, considerato che lo Statuto, in caso di scioglimento e liquidazione non riconosce la devoluzione a favore dei soci di eventuali attività patrimoniali. Nel 2020 l'Ente ha perfezionato l'adesione **all'Associazione "La Via del Cioccolato – The Chocolate way-** con la corresponsione di un contributo di € 3.000,00.

#### **Crediti di finanziamento**

Saldo al 31/12/2019	Saldo all' 8/12/2020	Variazioni
516.437,56	432.537,59	87.532,85

Tale voce comprende le anticipazioni sull'indennità di anzianità corrisposte, in presenza di determinate condizioni previste dalla normativa vigente, ai dipendenti.

Tali somme sono recuperate all'atto della liquidazione dell'indennità di anzianità ossia al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso del 2010 stati restituiti anticipi da parte dei dipendenti collocati a riposo per € 87.532,85.

#### B) Attivo circolante

- Rimanenze

Saldo al 31.12.2019	Saldo all'8.12.2020	Variazioni
98.307,03	68.357,82	-29.939,21

#### ▣ Crediti di funzionamento

L'importo dei **crediti** è così suddiviso secondo le scadenze.

Anno 2019

Descrizione	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Diritto annuale	922.823,53	300.000,00	200.000,00	422.823,53
Crediti v/organismi nazionali	3.380,54	1.000,00		3.380,54
Crediti v/organismi del sistema	215.297,16	215.297,16		
Crediti v/cliente InfoCamere	50.018,00	50.018,00		
Crediti v/clienti per cessione	2.856,24	2.856,24		
Fatture da emettere	7.695,00	7.695,00		
Fondo svalutazione crediti v/cl	-10.666,20	- 10.666,20		
Crediti per sanzioni registro i	20.876,10	5.000,00	2.000,00	13.876,10
Crediti per ordinanze ex Upica	26.706,26	5.000,00	2.000,00	19.706,26
Crediti ruoli ex Upica	163.647,60	4.000,00	3.000,00	156.647,60
Crediti ruoli Ufficio Metrico	674,81	200,00		474,81
Fondo svalutazione crediti ruol	-132.451,98			- 132.451,98
Crediti per sanzioni imprese ar	43.075,00	3.000,00	1.000,00	39.075,00
Crediti verbali Ufficio Metrico	1.412,85	500,00	500,00	412,85
Anticipi dati a terzi	2.981,77	2.981,77		
Crediti diversi	160.197,69	20.000,00	5.000,00	135.197,69
Crediti per interessi attivi da	80,16	80,16		
Erario c/acconti irap	2.488,00	2.488,00		
Crediti v/erario c/ires	3.080,48	3.080,48		
Crediti v/erario c/irap	413,20	413,20		
Note di credito da incassare	704,03	704,03		
Note di credito da ricevere	105.429,94	105.429,94		
Personale c/anticipi	674,00	674,00		

Crediti D.A. da altre CCIAA	16.043,31	5.000,00	2.000,00	9.043,31
Crediti Sanzioni D.A. da altre	58,78	58,78		
Crediti Interessi D.A. da altre	2,77	2,77		
Crediti Carta prepagata Postepa	459,73	459,73		
Credito v/erario c/imposta sost	165,23	165,23		
Iva a credito su acquisti esigi	27,54	27,54		
Iva a credito su acquisti diffe	153,49	153,49		
Iva da liquidazione periodica	-1.204,38	- 1.204,38		
Iva c/acconti	3.076,31	3.076,31		
Iva a debito su vendite Split P	-46,20	- 46,20		
<b>Totali</b>	<b>1.610.130,76</b>	<b>727.445,05</b>	<b>215.500,00</b>	<b>668.185,71</b>

Anno 2020

Descrizione	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Diritto annuale	781.116,06	300.000,00	100.000,00	381.116,06
Crediti v/organismi nazionali	2.380,54			2.380,54
Crediti v/organismi del sistema	199.789,23	199.789,23		
Crediti v/clienti per diritti d	739,00	739,00		
Crediti v/clienti per cessione	1.048,34	1.048,34		
Fatture da emettere	18.284,71	18.284,71		
Fondo svalutazione crediti v/cl	-10.666,20	-10.666,20		
Crediti per sanzioni registro i	27.213,08	3.000,00	2.000,00	22.213,08
Crediti per ordinanze ex Upica	22.581,67	3.000,00	2.000,00	17.581,67
Crediti ruoli ex Upica	177.402,32	6.000,00	3.000,00	168.402,32
Crediti ruoli Ufficio Metrico	674,81	200,00	100,00	374,81
Fondo svalutazione crediti ruol	-142.328,15			-142328,15
Crediti per sanzioni imprese ar	56.775,00	6.000,00	2.000,00	48.775,00
Crediti verbali Ufficio Metrico	987,85	200,00	100,00	687,85
Crediti Infrannuali CCIAA Teram	190.301,28	20.000,00	30.000,00	140.301,28
Anticipi dati a terzi	3.798,15	3.000,00	798,15	
Crediti diversi	135.303,74	20.000,00	10.000,00	105.303,74
Erario c/acconti ires	8.372,00	8.372,00		
Erario c/acconti irap	1.672,00	1.672,00		
Erario c/acconti su imposta sos	1.280,91	1.280,91		
Crediti v/erario c/irap	816,00	816,00		
Crediti v/inail	111,92	111,92		
Note di credito da incassare	798,46	798,46		
Crediti D.A. da altre CCIAA	15.326,06	2.000,00	1.000,00	12.326,06
Crediti Sanzioni D.A. da altre	58,78	58,78		
Crediti Interessi D.A. da altre	2,77	2,77		
Crediti Carta prepagata Postepa	447,73	447,73		
Credito d'imposta Spese Covid	12.401,00	12.401,00		
Iva da liquidazione periodica	-1.752,56	-1.752,56		
Iva c/acconti	1.059,85	1.059,85		

Iva a debito su vendite Split P	-46,20	-46,20		
<b>Totale</b>	<b>1.505.950,15</b>	<b>653,656,24</b>	<b>150.998,15</b>	<b>757134,26</b>

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia un decremento del totale dei crediti determinato essenzialmente dal diritto annuale

**Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo all' 8/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
10.891.153,40	11.070.947,34	179.793,94

L'importo di € 11.070.947,34 è così costituito:

- per € 11.070.893,72 è rappresentato dal saldo del conto di Tesoreria ed è stato determinato dai flussi di cassa generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e dai crediti e debiti che risultavano iscritti in bilancio al 31.12.2019;
- per € 53,62 rappresentano le disponibilità liquide che risultano sul conto corrente postale all'8 dicembre 2020.

**C) Ratei, risconti e costi anticipati**

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo all'8/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
126.898,77	22779,15	104119,62

La composizione della voce risconti attivi e costi anticipati è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
PREMIO POLIZZA ORGANISMO MEDIAZIONE 1/4/2020 - 1/4/2021	270,60
Risconti attivi relativi al rinvio al periodo 9-31 dicembre di oneri pagati nel 2020	10017,7
<b>Totale risconti</b>	<b>10288,3</b>
<b>Costi anticipati</b>	<b>12.490,95</b>
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI</b>	<b>22779,15</b>

La variazione è determinata essenzialmente dal risconto attivo relativo alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata 2019 per il progetto turismo.

**PASSIVITA'**

**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo all' 8/12/2020	Variazioni
9105138,14	9560565,95	455427,81

La variazione è dovuta alla rilevazione dell'avanzo economico relativo all'esercizio 2020 pari ad € 455.427,81.

Debiti di finanziamento		
Saldo al 31/12/2019	Saldo all' 8/12/2020	Variazioni
264.456,98	179.915,33	84.591,65

Il debito di finanziamento è rappresentato dal debito residuo relativo al mutuo acceso per la sottoscrizione di parte della partecipazione assunta nella Gran Sasso Teramano spa. La variazione rispetto al 2019 è ovviamente rappresentata dalla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Saldo al 31.12.2019		Saldo all' 8.12.2020		Variazioni
F.do indennità di anzianità e TFR	2.879.230,29	F.do indennità di anzianità e TFR	2.714.111,14	-165.119,15
<b>TOTALE</b>	<b><u>2.879.230,29</u></b>	<b>TOTALE</b>	<b><u>2.714.111,14</u></b>	<b><u>-165.119,15</u></b>

Il fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio all'8.12.2020. Gli anticipi corrisposti su tale fondo sono iscritti tra i crediti e verranno estinti all'atto del pagamento del trattamento di fine rapporto. La voce relativa alle variazioni rappresenta la somma algebrica tra la quota di accantonamento rilevata per il periodo 1 gennaio – 8 dicembre 2020 ( pari ad € 98.325,01), il saldo dell' indennità di anzianità corrisposta agli ex dipendenti cessati dal servizio nel 2016 (€ 263.444,16).

#### Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo all'8/12/2020	Variazioni
1.804.490,38	1351584,1	-452906,28

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

#### Anno 2019

Descrizione	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	29.140,38	29.140,38	
Debiti v/fornitori per utenze e	61,50	61,50	

Debiti v/professionisti	38,06	38,06	
Debiti v/fornitori per fatture	126.150,56	126.150,56	
Debiti per fatture da ricevere	10.494,50	10.494,50	
Debiti v/società ed organismi d	20.463,73	20.463,73	
Debiti v/organismi nazionali e	28.085,20	28.085,20	
Debiti v/erario per ritenute fi	6.355,09	6.355,09	
Debiti v/erario c/ires	1.670,00	1.670,00	
Debiti v/erario c/irap	13.433,41	13.433,41	
Altri debiti tributari	2,00	2,00	
Debiti verso enti previdenziali	227,65	227,65	
Debiti v/Inail	397,15	397,15	
Debiti v/enti previdenziali ed	37.509,05	37.509,05	
Debiti v/Erario Split Payment	16.649,30	16.649,30	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	296.428,06	226.428,06	70000
Debiti v/Dipendenti-indennità e	590,37	590,37	
Debiti v/Consiglio	2.646,76	2.646,76	
Debiti v/Collegio Revisori	967,22	967,22	
Debiti v/Componenti Commissioni	2.760,00	2.760,00	
Debiti diversi	190.709,13	20000	170.709,13
Debiti per restituzione di diri	36,50	36,50	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.578,26	2000	7.578,26
Debiti v/banche	50,45	50,45	
Debiti per restituzione di sanz	2.500,45	500	2.000,45
Versamenti D.A. da attribuire	180.496,08	20000	160.496,08
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.813,21	1.813,21	
Versamenti interessi D.A. da at	316,71	316,71	
Debiti per restituzione di ordi	1.028,45	1.028,45	
Debiti per progetti ed iniziati	379.009,42	250000	129.009,42
Cauzioni ricevute da terzi	9.256,64	9.256,64	
Debiti D.A. v/altre CCIAA	18.547,17	5000	13.547,17
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	99,68	99,68	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	6,90	6,90	
Incassi D.A. in attesa regolari	164.383,95	10000	154.383,95
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	36.871,35	5000	31.871,35
Incassi Interessi D.A. in attes	7.246,69	2000	5.246,69
Anticipi ricevuti da terzi	174.637,92	50000	124.637,92
Debiti per Imposta registro att	0,00		
Debiti per Bollo virtuale	30.688,04	30.688,04	
Clienti C/anticipi	870,93	870,93	
Anticipo d.a. 2009 zone terremoto	2.647,84	2.647,84	
<b>Totale</b>	<b>1.804.865,76</b>	<b>935.385,34</b>	<b>869.480,42</b>

## Anno 2020

Descrizione	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	7.091,88	7.091,88	

Debiti v/professionisti	38,06	38,06	
Debiti per fatture da ricevere	2.287,50	2.287,50	
Debiti v/fornitori infrannuali	54.745,82	54.745,82	
Debiti v/società ed organismi d	39.623,68	39.623,68	
Debiti v/organismi nazionali e	1.449,00	1.449,00	
Debiti v/erario c/ires	6.281,00	6.281,00	
Debiti v/erario c/irap	14.504,58	14.504,58	
Debiti verso enti previdenziali	381,25	381,25	
Debiti v/enti previdenziali ed	37.304,26	37.304,26	
Debiti v/Erario Split Payment s	1,08	1,08	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	235.626,06	235.626,06	
Debiti v/Consiglio	2.646,76		2.646,76
Debiti v/Componenti Commissioni	1.550,00		1.550,00
Debiti diversi	175.811,87	30.000,00	145.811,87
Debiti per restituzione di diri	2,50	2,50	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.578,26	1.000,00	8.578,26
Debiti per restituzione di sanz	3.251,64	1.000,00	2.251,64
Versamenti D.A. da attribuire	180.437,08	20.000,00	160.437,08
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.818,61	800,00	1.018,61
Versamenti interessi D.A. da at	316,89	200,00	116,89
Debiti per restituzione di ordi	1.028,45	500,00	528,45
Debiti per progetti ed iniziati	178.929,62	100.000,00	78.929,62
Debiti D.A. v/altre CCIAA	16.485,41	2.000,00	14.485,41
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	97,68	97,68	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	6,87	6,87	
Incassi D.A. in attesa regolari	174.706,86	20.000,00	154.706,86
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	38.908,61	3.000,00	35.908,61
Incassi Interessi D.A. in attes	7.550,74	2.000,00	5.550,74
Anticipi ricevuti da terzi	151.026,24	30.000,00	121.026,24
Clienti C/anticipi	500,00	500,00	
Anticipo d.a. 2009 zone terremo	2.647,84	2.647,84	
Anticipo contributo progetto Fo	4.948,00	4.948,00	
	1.351.584,10	618.037,06	733.547,04

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia una diminuzione dei debiti di funzionamento rilevati all'8 dicembre 2020 rispetto al 2019 dovuta ad una generale diminuzione delle singole voci con particolare riferimento ai debiti per iniziative promozionali ed ai debiti verso fornitori.

## Indicatore di tempestività dei pagamenti

In relazione all'indicatore di tempestività dei pagamenti si precisa quanto segue:

Dall'esame della documentazione contabile resa disponibile dal sistema di contabilità per la predisposizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, risulta che nell'anno 2020 sono state pagate fatture per complessivi € **578.037,03**

Tutte le fatture e richieste equivalenti di pagamento sono state pagate nei termini di legge, in considerazione:

- ☉ dell'espletamento della procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto;
- ☉ delle scadenze stabilite dai fornitori oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura (utenze, Infocamere e altre società del sistema camerale);
- ☉ dalla impossibilità di pagamento per irregolarità contributiva dei fornitori;
- ☉ del rilascio della certificazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Si precisa inoltre che il totale delle fatture pagate ( **pari ad € 578.037,03**) comprende € **33.661,42** relativo a fatture pagate oltre i termini di cui, € **31.706,42**, è relativo a fatture Infocamere pagate in ritardo per impossibilità di effettuare la compensazione prevista dal contratto. L'ulteriore importo di € 1.955,00 (€ 33.631,42 – 31.706,42 ) è relativo a n.2 fatture pagate in ritardo, generalmente, per problemi organizzativi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rilevato per l'anno 2020 è risultato pari a -25,85. Tale indicatore fa registrare un andamento positivo rispetto al 2019 ( indicatore anno 2019 – 20,90) e risulta pubblicato sul sito camerale dell'Ente accessibile al seguente link [http://www.te.camcom.it/pagina1693\\_indicatore-di-tempestivit-dei-pagamenti.html](http://www.te.camcom.it/pagina1693_indicatore-di-tempestivit-dei-pagamenti.html) .

Per ulteriori approfondimenti si rinvia **all'attestazione allegata** resa ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014.

## Ratei, risconti ed accantonamenti

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei passivi non comprende importi per l'anno 2020 mentre i risconti passivi rilevati per la medesima annualità, ammontano a complessivi € 193.709,81 e sono così composti:

- € 1.848,91 quota di canone corrisposta dal MOTE di competenza del 9 dicembre 31 gennaio 2021;
- € 191.860,90 quale quota – parte del diritto annuale dovuto per l'anno 2020 necessaria per il rinvio al 2021 dei costi per i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, non sostenuti all'8 dicembre nel 2020.

Come analiticamente rappresentato nel paragrafo relativo al diritto annuale, le predette risorse, saranno definitivamente accertate in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e, nel 2021, saranno destinate al finanziamento delle iniziative programmate per i progetti di riferimento.

### FONDI

Nella categoria dei fondi sono ricompresi il Fondi spese future e il Fondo rischi per i quali si rilevano le seguenti variazioni.

Il **Fondo spese future**, al 31.12.2019, ammontava a complessivi € 249.851,7 all'8 dicembre 2020 , ammonta ad € 231.445,36 ed è composto dalle seguenti voci:

**-Quote associative dovute per l'anno 2015 a favore dei Centri Regionali.**

Le quote associative accantonate nello 2015 per un ammontare complessivi di € 293.056,17 , in ossequio a quanto previsto nella relazione al preventivo, a seguito del pagamento del contributo a favore del Centro estero, al 31.12.2018, ammontano a complessivi € 189.530,35.

- **Gli accantonamenti relativi agli incarichi legali e per consulenti** conferiti negli anni precedenti il 2015 non ancora conclusi. Tali spese sono state rilevate nel 2015 e comprendono anche le spese che, fino al 31.12.2014, erano state inserite nei conti d'ordine. Tali accantonamenti, al 31.12.2019, ammontavano ad € 32.750,41. **All'8 dicembre 2020 ammontano ad € 18.444,01**

**- Somme da restituire in applicazione dell'art. 4 del D.L. n.119/2018**

Per l'anno 2018 è stato rilevato un accantonamento di € 23.471,00 corrispondente alle somme incassate nel periodo 24 ottobre 2018 – 31 dicembre 2018 per tributi inferiori ad € 1.000,00, relativi a ruoli per diritto annuale emessi per le annualità 2001-2010 affidati in riscossione al concessionario. In base a quanto previsto dall'art. 4 del D.L. n.119/2018, per tali importi versati dal contribuente dopo il 24 ottobre 2018 e riversati da Agenzia entrate-Riscossione alle Camere di commercio, le stesse dovranno provvedere al rimborso (su comunicazione dell'agente della riscossione). In attesa di tale comunicazione, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento delle somme incassate. L'accantonamento è stato determinato tenuto conto che restano a carico delle Camere di commercio il rimborso delle spese per le procedure esecutive. L'accantonamento è confermato anche per l'anno 2019 considerato che non è ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte del concessionario. Inoltre l'Ufficio ha inviato una specifica nota per chiedere chiarimenti a cui non è seguita alcuna risposta. Tale accantonamento risulta confermato anche in questa sede in attesa di ulteriori approfondimenti.

Nel 2020 è stato costituito un ulteriore **fondo spese future denominato "Fondo spese future per iniziative promozionali"**, pari a complessivi € 447.339,94 in cui, nel rispetto della circolare MISE n.0172113 del 24 settembre 2015, sono state accantonate le risorse destinate al finanziamento dei bandi approvati nel corso dell'anno che, all'8 dicembre 2020, risultano ancora aperti ovvero, per i quali, alla medesima data, non si sono concluse le istruttorie delle istanze pervenute.

Il **Fondo Rischi**, al 31.12.2019, risultava pari a complessivi € 507.296,798 ed era così composto:

	<b>Descrizione voce</b>	<b>Importo</b>
A	<i>Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anni 2009 -2010 -2011-2012 -2013 -2014 )ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF</i>	123.041,94

<i>B</i>	accantonamento della quota di capitale nella Gran Sasso Teramano sottoscritta nel 2013	51.400,00
<i>D</i>	accantonamento spese esecutive a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli	29.339,89
<i>E</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2014) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
<i>F</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2015) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.507,00
<i>G</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2016) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
<i>H</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2017) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	€ 20.506,99
<i>I</i>	Accantonamento per eventuali somme da corrispondere ai componenti degli organi camerali per effetto dell'approvazione del decreto previsto dal D Lgs N.219/2016.	€ 50.000,00
<i>L</i>	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2018) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	€ 20.506,99
	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato ( anno 2019) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	€ 20.506,99
<i>M</i>	quota consortile prevista in € 4.989,00 che, in caso di risoluzione negativa della controversia in atto relativa alla procedura di recesso avviata nel 2014, potrebbe essere dovuta per la Borsa Merci Italiana Telematica	€ 4.989,00
<i>N</i>	eventuali somme da corrispondere ai componenti degli organi camerali per effetto dell'approvazione del decreto previsto dal D Lgs N.219/2016	€ 40.000,00
	Accantonamento relativo ai compensi che la Camera di Commercio dovrebbe corrispondere agli amministratori, per la medesima annualità, a seguito della dichiarazione incostituzionalità delle Legge di riforma delle Camere di Commercio che ha sancito il gratuità degli organi.	106.000,00
		507.296,79

Rispetto a tali voci, nel 2020, sono state effettuate variazioni in diminuzione:

- versamento delle rata di € 1.833,18 per le spese esecutive a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli;
- recupero delle somme accantonate per D.L. n.112/2008, pari a complessivi € 225.576,90, a seguito di definitivo accertamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- recupero della quota di € 106.000,00 a seguito della definitiva dichiarazione di Costituzionalità della **Legge di riforma delle Camere di Commercio, sancita che specifica sentenza alla Corte Costituzionale**

- recupero della quota di € 40.000,00 in considerazione dell'approvazione dello specifico Decreto che ha disciplinato il rimborso delle spese per gli amministratori..

A seguito delle variazioni sopra rappresentate, al 31 dicembre 2020, il fondo rischi presenta un saldo **di € 128.897,71,**

#### **ONERI E PROVENTI FINANZIARI**

Tali poste di bilancio possono essere così rappresentate:

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c tesoreria	0
Interessi su prestiti al personale	4761,26
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>4761,26</b>
Interessi passivi	600,04
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>600,04</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>4161,22</b>

In relazione al prospetto sopra rappresentato si precisa quanto segue:

Nel conto interessi attivi, al momento, solo gli interessi corrisposti dai dipendenti relativamente alle anticipazioni, mentre non è stato possibile accertare gli interessi maturati sul conto di tesoreria per tale parte dell'anno, Si procederà alla loro rilevazione in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

La voce interessi passivi comprende gli interessi corrisposti sulle rate del mutuo acceso per la sottoscrizione di parte del capitale sociale detenuto nella società Gran Sasso Teramo spa

#### **Componenti straordinari di reddito**

##### ***Sopravvenienze attive e plusvalenze***

Le voci che compongono i componenti straordinari di reddito , relativamente *ai proventi*, sono pari a complessivi € 513.750,11 e sono rappresentati da:

- a) Plusvalenze da alienazioni
- b) Sopravvenienze attive da diritto annuale
- c) **Sopravvenienze attive**

Le **Plusvalenze da alienazioni** ammontano a complessivi € 1.350,69 e sono rappresentate dal maggiore importo realizzato, rispetto al valore nominale della quota detenuta nella società Job Camere srl, a seguito delle cessione totalitaria delle quote.

##### **Sopravvenienze attive da diritto annuale**

Le Sopravvenienze attive da diritto annuale pari complessivi € 6.066,49 e sono composte da:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze attive per Diritto	5723,1
Sopravvenienze attive per interessi	10,86
Sopravvenienze attive per sanzioni	332,53
<b>Totale</b>	<b>6066,49</b>

Tali importi rappresentano i proventi rilevati dal sistema di contabilizzazione del tributo camerale conseguenti all'accertamento di importi superiori al dovuto.

**Altre sopravvenienze attive ammontano a complessivi € 506.332,93 composte da:**

Descrizione	Importi
Sopravvenienze Attive per Ordinanze	855,84
Sopravvenienze Attive	505477,09
<b>Totale</b>	<b>506332,93</b>

Per quanto riguarda le voci relative alle ordinanze si rinvia a quanto analiticamente rappresentato nelle pagine precedenti.

L'importo rilevato alla voce "sopravvenienza attive" pari, a complessivi € **505.477,09** riguarda essenzialmente le voci di debito eliminate anche relativamente all'attività promozionale. Esse rappresentano eventi "ordinari" ovvero "ricorrenti" nelle Camere di Commercio in quanto legati a contributi concessi ed attribuiti alla competenza del bilancio in cui sono stati deliberati, per i quali, al momento dell'erogazione sono state effettuate delle riduzioni in quanto i costi rendicontati sono risultati inferiori a quelli esposti nel preventivo, oppure le manifestazioni non sono state effettuate e, conseguentemente, l'impresa ha rinunciato al contributo. Tali voci secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali andrebbero rilevate nella gestione corrente, i principi emanati dal MSE prevedono che debbano essere contabilizzate nella gestione straordinaria. Relativamente a tale voce, di seguito si espongono i singoli importi che la compongono e le motivazioni della rilevazione. Anche le voci relative al diritto annuale presentano una certa ricorrenza in quanto legati al meccanismo di rilevazione del tributo che solo nell'anno successivo a quello di riferimento consente di accertare l'importo effettivamente dovuto da parte delle imprese. Per l'anno 2020 la voce relativa alle sopravvenienze comprende anche il recupero delle quote accantonate nei fondi rischi e spese future per le quali è venuto meno il presupposto dell'accantonamento, analiticamente rappresentate nelle pagine che precedono.

Gli elementi che compongono tale voce di bilancio sono di seguito analiticamente rappresentate:

Descrizione	Importo
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APP. 1452/19 CONTRIBUTO EVENTO EMOZIONI IN	876,81

MUSICA FESTIVAL 2019 PER MINOR RENDICONTAZIONE	
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1456/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO	472,48
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1457/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO	2.296,42
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1458/19 EVENTO PINTA TRA I DIPINTI 2019 PER MINOR RENDICONTAZIONE	1.264,02
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1461/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	1.127,48
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1464/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	94,55
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1466/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	164,68
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1472/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	1.415,63
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1517/19	2.075,18
ELIMINAZIONE DEBITO 1518/2019 PER MINOR RENDICONTAZIONE	270,78
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1520/2019	473,86
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1521/19	2.075,18
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1526/19	2.489,62
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1569/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	79,15
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1571/19 PER MINORE RENDICONTAZIONE	63,16
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1572/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	909,16
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1576/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	426,59
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1577/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	1.135,94
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1489/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	676,93
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1491/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	199,73
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1495/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	2.624,75
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1497/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	2.624,75
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1500/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	339,77
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1513/19	2.964,52
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1514/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	1.087,16
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1498/19	475,00
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1511/2019 PER MINOR RENDICONTAZIONE	474,90
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2045/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	2.707,00
ELIMINAZIONE ACCANTONAMENTO 2019 QUOTA PER CONSULENZE DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO AI SENSI DEL D.L. 112/2008 IN ATTESA DI CHIARIMENTI MEF	20.506,99
ELIMINAZIONE ACC.TI 2009/2018 QUOTA VERSAMENTO EX ART. 61 CO. 2-3 D.L.112/2008 COME DA DELIBERA AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO	205.069,91
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1459/19 PER MINOR RENDICONTAZIONE	362,34
N. 1 AZIONE ORDINARIA PER RECESSO CCIAA DA BMIT	1,76
SANZIONI ARTIGIANATO L. 23/2009 NEAGU ALINMADALIN ANNO 2011 (NON A CREDITO)	123,35
SANZIONI ARTIGIANATO L.R. 23/2009 ANNO 2011 ORSINI LUIGI	12,98
SANZIONI ARTIGIANATO L. 23/2009 D'ANTONIO MARIA-LUISA ANNO 2011 (NON A	63,20

CREDITO)	
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1712/2015 PER RECESSO (QUOTA NON RICHIESTA)	2.702,50
ODI TE_ISTP_20-468 Numero MOD 1 Del 13-OTT-20 ELIMINAZIONE DEBITO BMIT APPR. 1712/2015 PER RECESSO (QUOTA NON RICHIESTA)	2.702,50
ELIMINAZIONE DEBITO BMIT APPR. 1277/2016 PER RECESSO (QUOTA NON RICHIESTA)	2.494,50
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1473/19 PER MANCATA RENDICONTAZIONE PER CESSAZIONE ASSOCIAZIONE (COME DA PROT. 6363/2020)	1.900,00
ELIMINAZIONE DEBITO BMIT APPR. 2024/2016 PER RECESSO (QUOTA NON RICHIESTA)	2.494,50
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1630/2017	8.000,00
ELIMINAZIONE DEBITO BMIT APPR. 1734/2017 PER RECESSO (QUOTA ASSOCIATIVA NON RICHIESTA)	4.989,00
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1874/19 PER ACCANTONAMENTO SUPERIORE AL DOVUTO	172,79
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2035/19 PER MAGGIORE ACCANTONAMENTO	288,82
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2038/19 PER ECCEDENZIA ACCANTONATA	54,50
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2040/19 PER ECCEDENZIA ACCANTONATA	84,61
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2041/19	2,90
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1947/19 PER PAGAMENTO FATTURA	1.110,88
ELIMINAZIONE DEBITO BMIT APPR. 2045/2018 PER RECESSO (QUOTA NON RICHIESTA)	4.989,00
LIMINAZIONE DEBITO APPR. 1929/2018 MAGGIORE VERSAMENTO VERBALE METRICO N. 2273/18 PER COMPENSAZIONE CON EMISSIONE ORDINANZA INGIUNZIONE	25,00
R. N°906/2020 - PROVENTI: SANZIONI ARTIGIANATO EX L.R. 23/2009 ANNO 2018 BAGNOLI FRANCO (INCASSATA CON REVERSALE N. 529/2018)	14,64
DET.402 Del 26-NOV-20 ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1467/19 PER MINOR EROGAZIONE CONTRIBUTO	495,18
BANCA ORE 2019 UTILIZZATA NEL 2020 CON PERMESSI	1.308,65
BANCA ORE 2019 UTILIZZATA NEL 2020 CON PERMESSI	1,21
INCASSO VERBALE CERASI NON INDIVIDUATO	12,50
INCASSO SUPERIORE AL DOVUTO VERBALI N. 361-308-286-231/20	1,03
R. N°1180/2020 - PROVENTI: INCASSO SUPERIORE AL DOVUTO VERBALI N. 715-629-557-542/2019	12,88
RI-NOTIFICA ORDINANZA N. 371/2019 NON ISCRITTA A CREDITO	12,50
ESATTA IMPUTAZIONE INCASSI VERBALI N. 2395-96-97/2019	,01
FERIE 2017 GODUTE NEL 2020	6.657,95
FERIE 2017 GODUTE NEL 2020	468,48
FERIE 2018 GODUTE NEL 2020	10.678,53
FERIE 2019 GODUTE NEL 2020	45.676,28
ELIMINAZIONE ACC.TO A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DELLA COSTITUZIONALITA' DELLA LEGGE DI RIFORMA SANCITA DALLA CORTE COSTITUZIONALE	106.000,00
MAGGIORI INCASSI ANNO 2020	,02

ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2021/2016 ACCANTONAMENTO PER RIMBORSI SPESE ORGANI CAMERALI 10-31/12/2016	4100
ELIMINAZIONE APPR. 2013/2018 accantonamento rimborsi spese per organi camerali in attesa del decreto	40000
	505477,09

Sopravvenienze passive e minusvalenze

Gli oneri straordinari di reddito rilevati nel bilancio 2020 per complessivi € 13.854,75 sono così composti:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze Passive	5672,98
Sopravvenienze passive per Ordinanze	588,39
Sopravvenienze passive per diritto annuale	319,43
Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale	14,94
Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale	7259,31
Totale	13854,75

In particolare,

- la voce “**sopravvenienze passive per ordinanze**” è analiticamente rappresentata nelle pagine che precedono nel relativo paragrafo;
- la voce “**sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi**” derivano sostanzialmente da scritture automatiche contabilizzate dal sistema per adeguare gli incassi da diritto annuale attribuibile alla competenza dell’anno ovvero per l’accertamento di minori importi dovuti rispetto a quelli previsti.
- la voce relativa alle “**Sopravvenienze passive**” si riferisce essenzialmente, alla rilevazione del debito IRAP riferito all’anno 2019 ed alla eliminazione del credito verso la società Diciannove srl relativo alle spese liquidate dalla Sentenza d’Appello per rinuncia alle azioni di recupero così come specificato nella Determinazione Dirigenziale n.348/2020.

**Conti d’ordine**

I conti d’ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d’esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L’articolo 22 – comma 3- del regolamento dispone che, ai fini dell’iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d’ordine si applicano i commi secondo e terzo dell’art. 2424 e l’art. 2424 – bis del codice civile”. L’art. 2424 – comma 3 – del codice civile prevede che in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando

separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine.

L'art. 23 – comma 1 – lettera i) del DPR n.254/2005 stabilisce che nella nota integrativa deve essere indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili approvati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 2009 classificano i conti d'ordine in rischi, impegni e beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla *categoria dei rischi* sono quelli indicati dall'art. 2424 – comma 3 – del codice civile e riguardano le garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui. Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa, essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Le garanzie prestate ai sensi dell'art. 2424 del c.c. sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla *categoria degli impegni* comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale: le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinati, gli impegni il cui valore non quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla *categoria beni di terzi*. I beni di proprietà della Camera di Commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della camera di commercio e nella nota integrativa deve esser specificato il vincolo di destinazione.

Rispetto alle indicazioni fornite dai nuovi principi contabili, si è proceduto all'analisi ed alla successiva riconferma degli importi che, alla data del 31.12.2019, erano stati inserite nei conti d'ordine.

#### Conti d'ordine relativi alla categoria "Accertamenti a scadere - Debitori c/accertamenti"

L'importo complessivo previsto è pari ad € 201.045,60 ed è costi composto:

a) nel 2015 è stato rilevato l'importo di € 4.143,16 relativo al maggior valore riconosciuto dalla Tecnoservice – camere alla quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio Teramo. La società ha accantonato la predetta somma in apposita riserva del patrimonio netto e procederà al suo versamento alla Camera di Commercio solo in caso di scioglimento e di mancato reinvestimento. Tale importo è confermato anche per il 2017.

b) Nel 2019, nella categoria in oggetto è stata rilevata la quota parte dei contributi erogati dalla Camera di Commercio a favore dei Consorzi fidi per l'integrazione della garanzia iscritta che, al 31.12.2018, risulta iscritta nel bilancio approvato dai medesimi consorzi in quanto non utilizzata per la copertura delle perdite rilevate in relazione ai finanziamenti concessi. L'importo rilevato nel bilancio approvato dall'Ente al 31.12.2019 a seguito di specifica rendicontazione fornita dalle singole società, ammontava ad € 196.902,44 e sarà aggiornato in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Beni di Terzi"

In tale categoria, in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili, resta la rilevazione dei valori catastali degli immobili in cui sono ubicate le sedi secondarie dell'Ente detenuti con contratti di comodato gratuito pari a complessivi € 121.589,60.

In particolare,

-Sede distaccata di Alba Adriatica € 46.083,80;

- Sede di Mosciano S.Angelo € 75.505,80

**Conclusioni**

L'Ente, anche nel corso dell'anno **2020**, ha monitorato i versamento delle somme dovute al Bilancio dello Stato analiticamente rappresentate nel prospetto predisposto secondo quanto previsto "Allegato alla circolare MEF n.9/2020", trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze dal Presidente del Collegio dei Revisori.

Nei prospetti che seguono si rappresentano gli oneri sostenuti in corrispondenza delle diverse categoria soggette ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

<b>Limiti di spesa previsti dal D.L. n.78/2010</b>		
<b>Voci di oneri</b>	<b>importo stanziabile</b>	<b>Costo rilevato</b>
<b>Missioni</b>	17.885,69	1,092,62
<b>Missioni amm.ri</b>	2.296,39	0
<b>Formazione</b>	11.841,00	3,980,00
<b>Pubblicità</b>	493,64	0,00
<b>Rappresentanza</b>	182,55	90
<b>Totale</b>	<b>32.699,27</b>	<b>5162,62</b>
<b>gettoni comm_ni € 30,00</b>	4.539,92	777,56

Le citate disposizioni previste dall'art . 6 – commi 3 - 12- 13 – 8 devono essere coordinate con l'allegato "A" alla legge di stabilità approvata per l'anno 2020.

;

**Limiti di spesa previsti dall'art. 1 commi 141 e 142 della Legge n.228/2012**

il limite di spesa in oggetto è venuto meno nel 2017. Nel 2020 non sono state sostenute spese per acquisto di arredi

**Limiti per l'acquisto di beni e servizi previsti dall'art. 1 – comma 590 – della Legge di Stabilità approvata per l'anno 2020**

Importo sostenibile in base alla norma	761611,38
Importo previsto in sede di previsione	732957,97
Costi rilevati nel bilancio d'esercizio 2020	529843,58

**Limite di spese per la gestione corrente del settore informatico previsti dall'art. 1 – comma 610 – Legge di Stabilità approvata per l'anno 2020**

Importo sostenibile in base alla norma	215902,72
Costi rilevati nel bilancio d'esercizio 2020	128111,04

**Limiti di spesa previsti dal D.L. n.101/2013 in materia di consulenze**

Limite di spesa	3.252,46
Oneri sostenuti	1500,45

**Limiti di spesa relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie**

Il citato limite previsto dall'art 2 commi da 618 a 623 della L. n.244 del 2007 non trovano più applicazione per effetto dell'art. 1 – comma 590 – della Legge di Stabilità approvata per l'anno 2020.

A conclusione della relazione si elencano i **fatti intervenuti dopo l'8 dicembre 2020** e fino all'approvazione del bilancio:

- 1) comunicazione da parte di Infocamere, in applicazione dei principi contabili, dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi;
- 2) Eliminazione, delle prenotazioni di spesa, per le quali, è stato accertato che la manifestazione economica è di competenza della CCIAA del Gran Sasso D'Italia ovvero che non si tradurranno in costi in capo alla CCIAA di Teramo.

- 3) Accertamento delle sopravvenienze attive e passive per le quali, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del MSE del 13.3.2008, *“sono state fornite adeguate motivazioni sulle singole cancellazioni operate”*. *Il dettaglio delle cancellazioni operate è analiticamente rappresentato nelle pagine che precedono.*

Per i punti 1) e 3) si rinvia agli specifici paragrafi della presente relazione in cui si illustrano, rispettivamente, i criteri di valutazione del diritto annuale ed il dettaglio delle cancellazioni di crediti rilevate nel bilancio d'esercizio 2020.